Comune di Sarroch

Provincia di Cagliari

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N° 17

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE TRIENNIO 2017-2019.

L'anno duemiladiciassette addì diciannove del mese di Aprile alle ore 10:30 nella sala delle adunanze Consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal T.U.EE.LL. e dallo Statuto comunale, sono stati convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
1	MATTANA SALVATORE	X	
2	GUISO EFISIO ANDREA	\overline{X}	
3	SPIGA MIRKO	X	
4	MELIS MANUELA	\overline{X}	
5	SALIS MASSIMILIANO	\overline{X}	
6	SPANO MANUELA	\overline{X}	
7	CABONI MICAELA	П	X
8	MELONI GIANLUIGI	\overline{X}	
9	SANNA ALESSANDRA	\overline{X}	
10	MURA STEFANIA		X
11	COIS VITTORIO	\overline{X}	
12	CASCHILI ANDREA	\overline{X}	
13	MURGIA FRANCESCO	X	
14	MELIS IGOR		X
15	BUONOMO ATTILIO	X	
16	PORCU MICHELA	\overline{X}	
17	PINNA CLAUDIA		X

Totale Presenti: 13 Totali Assenti: 4

Assiste il Segretario Comunale Dr.ssa Tegas Lucia che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Gianluigi Meloni, assume la presidenza del Consiglio e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

La seduta è pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che a inizio di seduta sono stati nominati scrutatori i Consiglieri M. Spano, A. Sanna e M. Porcu.

Sentito l'Assessore al Bilancio Andrea Caschili che illustra l'argomento.

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

- 1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
- 2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
- 3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
- 4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
- 5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
- 6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
- 7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n 15 in data 15.03.2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione:

• del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017/2019 (allegato A);

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000¹;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42; Visto il d.Lgs. n. 118/2011; Visto lo Statuto Comunale;

Dato atto della discussione riportata interamente nella registrazione agli atti e come da ripresa audiovisiva pubblicata sul sito istituzionale del Comune;

Sentito il Presidente del Consiglio Comunale che pone a votazione l'argomento;

Con n. 10 voti a favore e n. 3 voti contrari (F. Murgia, M. Porcu, A. Buonomo)

DELIBERA

- Di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017/2019, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 15 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale.
- 2. Di pubblicare lo stesso sul sito internet del Comune Amministrazione trasparente, Sezione bilanci a cura dell ufficio CED.

Con n. 10 voti a favore e n. 3 voti contrari (F. Murgia, M. Porcu, A. Buonomo)

DELIBERA altresì

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Gianluigi Meloni

F.to Lucia Tegas

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U.E.L.

Parere di regolarità tecnica SI ATTESTA LA REGOLARITÀ TECNICA AMMINISTRATIVA

Favorevole

IL RESPONSABILE F.to Antonella Serra 04/04/2017

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio dal 03/05/2017 per rimanervi giorni 15 consecutivi a norma dell'art.124 del T.U.E.L. e contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art.125 del T.U.E.L.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Lucia Tegas

Per copia conforme all' originale

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to

Comune di Sarroch

Provincia di Cagliari

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N° 15

OGGETTO: Approvazione Documento unico di programmazione periodo 2017 - 2019 art 170 comma 1 DL.gs 267/2000 presentazione

L'anno duemiladiciassette addì quindici del mese di Marzo alle ore 12:45 nella Casa Comunale.

Si è riunita la Giunta Comunale nella persona dell'Avv. Salvatore Mattana - Sindaco - Presidente e dei Sigg. Assessori:

		PRESENTI	ASSENT
1	GUISO EFISIO ANDREA	X	
2	MELIS MANUELA	\overline{X}	
3	SALIS MASSIMILIANO	\overline{X}	
4	SPANO MANUELA	\overline{X}	
5	CASCHILI ANDREA	\overline{X}	

Assiste il Segretario Comunale D.ssa Lucia Tegas

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

- 1. Gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
- 2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
- 3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
- 4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
- 5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
- 6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
- 7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL:

Ricordato che il DUP si compone di due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS) che ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
- la Sezione Operativa (SeO) che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Il programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. □

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n.10 in data 23.06.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2016/2020;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.28 in data 27/07/2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2016/2018

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;
- sulla base della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2017/2019, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto necessario procedere alla presentazione al Consiglio Comunale;

• del Documento Unico di Programmazione 2017/2019;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d.Lgs. n. 267/2000 ¹ ;
√isto il d.Lgs. n. 267/2000;
Visto il d.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese;

DELIBERA

- 1. di approvarre per la presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017/2019, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
- 2. di presentare altresì al Consiglio Comunale lo stesso;
- 3. di sottoporre la presente deliberazione all'organo di revisione economico finanziaria, ai fini dell'acquisizione del prescritto parere.

¹ Il parere dell'organo di revisione può anche essere acquisito dopo la delibera di Giunta Comunale, ma in ogni caso prima della presentazione al Consiglio comunale.

Con separata votazione unanime e concorde, espressa in forma palese, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134 del d.lgs 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Salvatore Mattana

F.to Lucia Tegas

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U.E.L.

Parere di regolarità tecnica si attesta la regolarità tecnica amministrativa

Favorevole

IL RESPONSABILE F.to Antonella Serra 15/03/2017

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio dal 16/03/2017 per rimanervi giorni 15 consecutivi a norma dell'art.124 del T.U.E.L. e contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art.125 del T.U.E.L.

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Lucia Tegas

Per copia conforme all' originale

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to



COMUNE DI SARROCH

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017/2019

Indice

INTRO	ODUZIONE	1
_		
	OGRAMMAZIONE NEL NUOVO CONTESTO NORMATIVO	
IL Doo	CUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE	5
SEZIC	ONE STRATEGICA (SES)	7
QUAD	RO DELLE CONDIZIONI ESTERNE	8
2.1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	9
2.1.2		
2.1.3	Analisi demografica	12
2.1.4	Analisi del territorio e delle strutture	15
QUAD	RO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE	16
2.2.1	ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE	17
2.2.2	LE RISORSE UMANE DISPONIBILI	20
2.2.3		
STRAO	RDINARIE E IN CONTO CAPITALE	21
2.2.4	Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti	27
2.2.5	Organizzazione e modalità di gestione dei servizi	34
2.2.6	SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	35
Indiri	ZZI E OBIETTIVI STRATEGICI	36
2.3.1	IL PIANO DI GOVERNO	37
2.3.2	OBIETTIVI STRATEGICI	47
2.3.3	OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE	48
STRUM	MENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	53
SEZIC	ONE OPERATIVA (SEO)	54
SLZIC	THE OF ENATIVA (SEO)	
PARTE	PRIMA	55
3.1.1	DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI	
3.1.2	VALUTAZIONI DEI MEZZI FINANZIARI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO	102
3.1.3	GLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2017/2019	130
3.1.4	IL PATTO DI STABILITÀ PER IL TRIENNIO 2017/2019ERRORE. IL SEGNALIBRO	NON È DEFINITO.
3.1.5	DEBITO CONSOLIDATO E CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO 2017/2019	133
PARTE	SECONDA	134
3.2.1	PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2017/2019	135
3.2.2	PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE	
3.2.3	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI	

1 INTRODUZIONE	

1.1 La programmazione nel nuovo contesto normativo

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che "La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento".

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il 'Piano di governo', ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie: sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere 'qualificata', dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolosempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamenteutilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciòdovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretestoper una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto politico, sociale ed economico difficile ed in continua evoluzione.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione.

"Il processo di programmazione...si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

...L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente"

Par. 2 – I contenuti della programmazione.

"I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica...

...Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi...

...I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti."

Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

"Il principio di coerenza implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione...

...In particolare il bilancio di previsione...deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione..."

Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.

"Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative...

...Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione...".

Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).

"La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente...

...In particolare, la SeS individua...le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato...".

Par.8.2 – La sezione operativa (Seo).

"La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere..."

Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.

"Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)...

...Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione..."

1.2 Il Documento Unico di Programmazione

Nella scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

Il primo passaggio è consistito nella descrizione del 'Piano di governo', ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l'Ente.

Il secondo passaggio si è sostanziato nel tentativo di raccordare il 'Piano di governo' e la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma: in questo modo è stato possibile avviare la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

ulteriori perfezionamenti con la definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di produrre in maniera integrata e coerente i seguenti documenti:

- Bilancio di previsione,
- PEG,
- Piano dettagliato degli obiettivi,
- Piano della Performance.

2 SEZIONE STRATEGICA (SeS)

Sezione Strategica			

2.1 Quadro delle condizioni esterne

2.1.10biettivi individuati dal governo nazionale

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF 2017".

Non va inoltre dimenticato, quale attore importante nella governance, il ruolo della UE con i regolamenti in vigore dal 2013 volti a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dell'area euro.

Si può affermare che anche a seguito delle segnalazioni delle autorità europee sono state adottate una serie di normative che hanno avuto notevole impatto anche sugli enti locali:

- Sostenibilità delle finanze pubbliche— si ricordano i provvedimenti in materia di riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e il rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, introduzione del limite massimo di autovetture, individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà comunale o del fondo perequativo, istituzione del Nuovo Sistema Nazionale degli Approvvigionamenti, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali.
- Sistema fiscale— provvedimenti in materia di riordino della fiscalità locale, con l'introduzione dell'Imposta unica comunale IUC, costituita dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI.
- Efficienza della pubblica amministrazione si ricorda l'ampia riforma in materia di enti locali, che istituisce le Città metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, con l'istituzione dell'ANAC in sostituzione dell'AVCP.

Tornando al contenuto dei documenti di programmazione nazionale, dall'analisi del Documento di Economia e Finanza 2017, dei vari documenti di finanza pubblica e dei correlati provvedimenti legislativi, emerge La ripresa dell'economia Italiana è ormai in atto da quasi tre anni. Sulla base dei dati rivisti di contabilità nazionale, il PIL reale ha registrato un incremento pari allo 0,1 per cento già nel 2014, mentre le stime precedenti segnavano una contrazione pari a -0,4 per cento 1. Nel corso del 2015, l'economia Italiana ha segnato una crescita dello 0,7 per cento 2 e per il 2016 si prevede che il PIL reale si attesti allo

0,8 per cento. Questa ripresa seppur lenta va valutata positivamente, visto che giunge dopo una profonda recessione senza precedenti ed è stata condizionata da diversi sviluppi sfavorevoli di natura esterna, quali la sensibile riduzione degli scambi con la Russia, il rallentamento dei mercati emergenti, gli attacchi terroristici in Europa e, più recentemente, il voto sull'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea. Ciò nonostante, il tasso di crescita dell'economia Italiana è ancora inferiore a quello che sarebbe necessario per ritornare sul sentiero di crescita pre-crisi entro il 2025.

La legge di bilancio 2017 si concentra su investimenti, coesione sociale e sviluppo In considerazione del mutato scenario macroeconomico, la previsione di indebitamento per il 2017 a legislazione vigente è stata rivista all'1,6 per cento del PIL, rispetto all'1,4 per cento del PIL previsto nel programma di stabilità dello scorso aprile. Lo scenario programmatico, incorpora un aumento del deficit di 0,9 punti percentuali di PIL ascrivibile alla disattivazione delle clausole recanti l'aumento dell'IVA previsto a decorrere dal gennaio 2017 dalle precedenti leggi di stabilità. Inoltre, il governo intende attuare politiche per lo sviluppo socio-economico e la crescita; aumentare gli investimenti pubblici; rinnovare (con un approccio più selettivo) gli incentivi per gli investimenti privati ("super-ammortamento"), per le imprese innovative ("Industria 4.0") e per la ricerca e sviluppo; sostenere il finanziamento delle PMI (attraverso garanzie statali e agevolazioni fiscali); prevedere misure a favore delle famiglie; aumentare le prestazioni previdenziali per i pensionati a basso reddito; stanziare risorse per il rinnovo dei contratti del pubblico impiego (un congelamento dei salari è in vigore dal 2010). L'obiettivo di disavanzo del 2,3 per cento sarà raggiunto tramite interventi pari nel complesso allo 0,7 per cento del PIL, basati su tagli di spesa e incrementi di gettito realizzati attraverso il miglioramento della compliance fiscale, escludendo aumenti di imposte e anzi proseguendo nella loro riduzione. I risparmi di spesa deriveranno da un nuovo ciclo di Spending Review e dalla riduzione di vari stanziamenti di bilancio. L'aumento di gettito sarà conseguito attraverso l'efficientamento dei meccanismi di riscossione dell'IVA secondo le direttrici già attuate con successo nel 2016, il riallineamento del tasso di riferimento dell'ACE (la detassazione degli utili reinvestiti) ai tassi di mercato, l'estensione della "voluntary disclosure" e le aste per le frequenze.

La legge di bilancio per gli anni 2018-2019 Per quanto riguarda il periodo 2018-2019, il quadro programmatico riporta una consistente riduzione del deficit (previsto all'1,2 per cento del PIL nel 2018 e allo 0,2 per cento nel 2019). Il saldo strutturale programmatico dovrebbe migliorare, attestandosi al -0,7 per cento del PIL nel 2018 e al -0,2 per cento nel 2019, determinando il raggiungimento dell'obiettivo di medio termine per l'Italia (l'equilibrio di bilancio in termini strutturali). (fonte def 2017)

Tasso d'inflazione previsto

Per quanto riguarda, infine, il tasso di inflazione, possiamo notare come il suo andamento, nel corso degli ultimi anni e in quello previsto per il prossimo triennio, è riassunto nella seguente tabella:

Inflazione media annua	Valori programmati
2012	1,5%
2013	1,5%
2014	0,2%
2015	0,2%
2016	0,2%
2017	0,9%

Nella tabella che precede sono riportati i dati pubblicati dal MEF.

Tali valori, oltre a costituire un riepilogo delle stime a livello nazionale che si prevede di raggiungere, sono utili anche per verificare la congruità di alcune previsioni di entrata e di spesa effettuate nei documenti cui la presente relazione si riferisce. In particolare, si segnala come, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 173 del D. Lgs. n. 267/2000, l'ente ha provveduto ad adeguare le previsioni di entrata e di spesa relative agli anni 2017 e 2019 al tasso di inflazione programmato.

analisi demografica

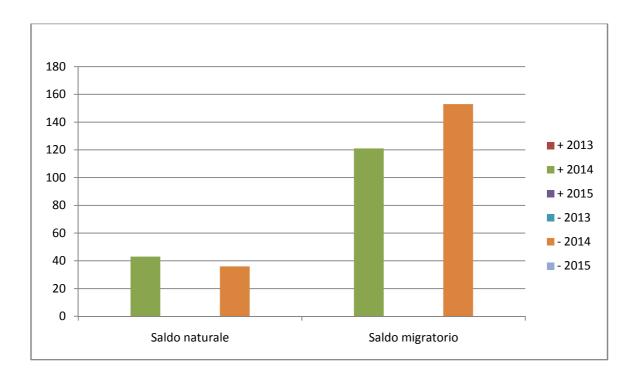
Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

Dati Anagrafici (fonte istat 2014-2015)

Voce	2014	2015	2016
Popolazione al 31.12	5267	5244	5329
Nuclei familiari	1973	2283	1998
Numero dipendenti	38	37	36

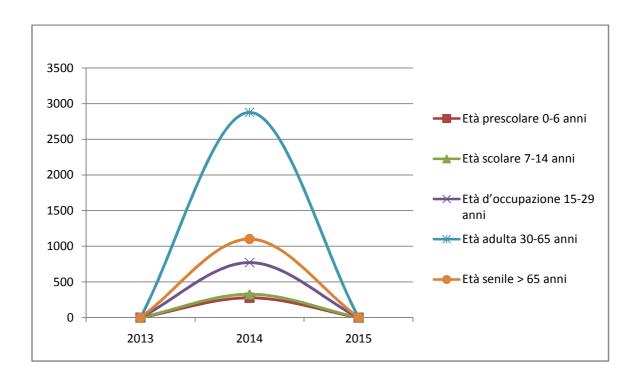
Andamento demografico della popolazione (fonte istat 2014 – 2015)

Voce	2014	2015	2016
Nati nell'anno	430	31	28
Deceduti nell'anno	3600	56	44
Saldo naturale nell'anno	7	-25	-16
Iscritti da altri comuni	110,	90	151
Cancellati per altri comuni	148	85	90
Cancellati per l'estero	5	19	19
Altri cancellati			
Saldo migratorio e per altri motivi	-38	2	42
Numero medio di componenti per famiglia	4	2,3	3,7
Iscritti dall'estero	8	16	33
Altri iscritti	3		1



Composizione della popolazione per età

Voce	2014	2015	2016
Età prescolare 0-6 anni	273	261	249
Età scolare 7-14 anni	330	330	339
Età d'occupazione 15-29 anni	723	691	678
Età adulta 30-65 anni	2873	2874	2929
Età senile > 65 anni	1068	1088	1134



2.1.2Analisi del territorio e delle strutture

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Dati Territoriali

Voce	2014	2015	2016
Frazioni geografiche	0,00	0,00	0,00
Superficie totale del Comune (ha)	68,00	68,00	68,00
Superficie urbana (ha)	45,00	45,00	45,00
Lunghezza delle strade esterne (km)	80,00	80,00	80,00
Lunghezza delle strade interne centro abitato	18,00	18,00	18,00
(km)			

Strutture

Voce	2014	2015	2016
Asili nido n posti	20	30	30
Impianti sportivi	11	11	11
Mense scolastiche	3	3	3
Mense scolastiche - N. di pasti offerti	25.125	dnp	25508
Punti luce illuminazione pubblica	1270	1270	1270
Raccolta rifiuti (q)	27.384	27.558	27.270
)			

Dnp=dati non pervenuti

Sezione Strategica				
2.2 Q u	iadro delle co	ondizioni in	iterne dell'E	nte

2.2.10rganizzazione dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata nei seguenti Centri di Costo.

C.d.R	Responsabile	Referente politico
codice 99998		
CDC. Servizi per conto di terzi	RESP.SETTORE FINANZIARIO	
CDC. Altri servizi generali	RESP. SETTORE SERVIZI GENERALI	
CDC. Anagrafe, stato civile, leva, elett. etc.	ISTRUZ CULTURA TURISMO CED ANAGRAFE SUAP	
CDC. Protezione civile	RESP. SETTORE TECNICO	Sindaco
CDC. Polizia municipale	RESP.SETTORE POLIZIA MUNICIPALE.	Sindaco
CDC. Gestione economica finanziaria	RESP.SETTORE FINANZIARIO	Assessore al
		Bilancio
CDC. Gestione entrate	RESP.SETTORE FINANZIARIO	Assessore al Bilancio
Cdc. Ragioneria	RESP.SETTORE FINANZIARIO	Assessore al Bilancio
CDC. Ufficio tecnico	RESP. SETTORE TECNICO	Assessore al Personale ed ai Lavori Pubblici
CDC. Servizio idrico	RESP. SETTORE AMBIENTE	Assessore al Personale ed ai Lavori Pubblici
CDC. Servizio necroscopico	RESP. SETTORE TECNICO	Assessore al Personale ed ai Lavori Pubblici
CDC. Viabilità circolaz. Stradale	RESP. SETTORE TECNICO	Assessore al Personale ed ai Lavori Pubblici
CDC. Illuminazione pubblica	RESP. SETTORE TECNICO	Assessore al Personale ed ai Lavori Pubblici
CDC. Trasporti pubblici locali	RESP. SETTORE TECNICO	Assessore al Personale ed ai Lavori Pubblici
CDC. Urbanistica e gestione del territorio	RESP. SETTORE AMBIENTE	Assessore al Personale ed ai Lavori Pubblici
CDC. Edilizia residenziale	RESP. SETTORE AMBIENTE	Assessore al Personale ed ai Lavori Pubblici
CDC. Smaltimento rifiuti	RESP. SETTORE AMBIENTE	Assessore all'ambiente ed ai Servizi Tecnologici
CDC. Altri servizi tutela territorio e ambiente	RESP. SETTORE AMBIENTE	Assessore all'ambiente ed ai Servizi Tecnologici
CDC. Stadio comunale, pal. sport, altri impianti	RESP POLITICHE GIOVANILE ,SPORT	Assessore allo Sport ed alle Politiche Giovanili
CDC. Manifestaz. diverse settore sportivo	RESP POLITICHE GIOVANILE ,SPORT	Assessore allo Sport ed alle Politiche Giovanili
CDC. Servizi turistici		Assessore alle Attività

		1 =
		Produttive e Turistiche
CDC. Manifestazioni turistiche		Assessore alle
		Produttive e Turistiche
CDC. Fiere e mercati	ISTRUZ CULTURA TURISMO CED ANAGRAFE SUAP	Assessore alle Attività
		Produttive e Turistiche
CDC. Servizi relativi all'industria	ISTRUZ CULTURA TURISMO CED ANAGRAFE SUAP	Assessore alle Attività Produttive e
		Turistiche
CDC. Servizi relativi al commercio	ISTRUZ CULTURA TURISMO CED ANAGRAFE SUAP	Assessore alle Attività Produttive e
		Turistiche
CDC. Servizi relativi all'artigianato	ISTRUZ CULTURA TURISMO CED ANAGRAFE SUAP	Assessore alle Attività Produttive e
		Produttive e Turistiche
CDC. Servizi relativi all'agricoltura	ISTRUZ CULTURA TURISMO CED ANAGRAFE SUAP	Assessore alle Attività
		Produttive e Turistiche
CDC. Altri servizi produttivi	ISTRUZ CULTURA TURISMO CED ANAGRAFE SUAP	Assessore alle Attività Produttive e Turistiche
CDC. Asili nido e servizi x l'infanzia	RESP.SETTORE SERVIZI SOCIALI	Assessore alle Politiche Sociali
CDC. Prevenzione e riabilitazione	RESP.SETTORE SERVIZI SOCIALI	Assessore alle Politiche Sociali
CDC. Strutture residenziali, ricoveri x anziani	RESP.SETTORE SERVIZI SOCIALI	Assessore alle Politiche Sociali
CDC. Assistenza e beneficenza	RESP.SETTORE SERVIZI SOCIALI	Assessore alle Politiche Sociali
CDC. Biblioteche, musei, pinacoteche		Assessore all'Istruzione ed alle Attività Culturali
CDC. Teatri, attivit¿ diverse settore cultura	ISTRUZ CULTURA TURISMO CED ANAGRAFE SUAP	Assessore all'Istruzione ed alle Attività Culturali
CDC. Scuola materna	ISTRUZ CULTURA TURISMO CED ANAGRAFE SUAP	Assessore all'Istruzione ed alle Attività Culturali
CDC. Istruzione elementare	ISTRUZ CULTURA TURISMO CED ANAGRAFE SUAP	Assessore all'Istruzione ed alle Attività Culturali
CDC. Istruzione media	ISTRUZ CULTURA TURISMO CED ANAGRAFE SUAP	Assessore all'Istruzione ed alle Attività Culturali
CDC. Ass. scolastica, trasp. refezione e altri	ISTRUZ CULTURA TURISMO CED ANAGRAFE SUAP	Assessore all'Istruzione ed alle Attività Culturali
CDC. Organi istituzionali	RESP. SETTORE SERVIZI GENERALI	Giunta

Sezione Strategica

		Municipale
CDC. Segreteria generale	RESP. SETTORE SERVIZI GENERALI	Giunta
		Municipale
CDC. Beni demaniali e patrimoniali	RESP. SETTORE TECNICO	Giunta
		Municipale

2.2.2Le risorse umane disponibili

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2016, come desumibile dalla seguente tabella(fonte delibera di giunta n 119/2016)

categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
	TOTALE	43	36
	D3	2	2
	D1	13	10
	С	18	16
	B3	7	6
	B1	2	1
	A1	1	1
	Totale posti vacanti	7	

2.2.3Indirizzi in materia di tributi e tariffe, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Per sua natura un ente localeha come mission il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

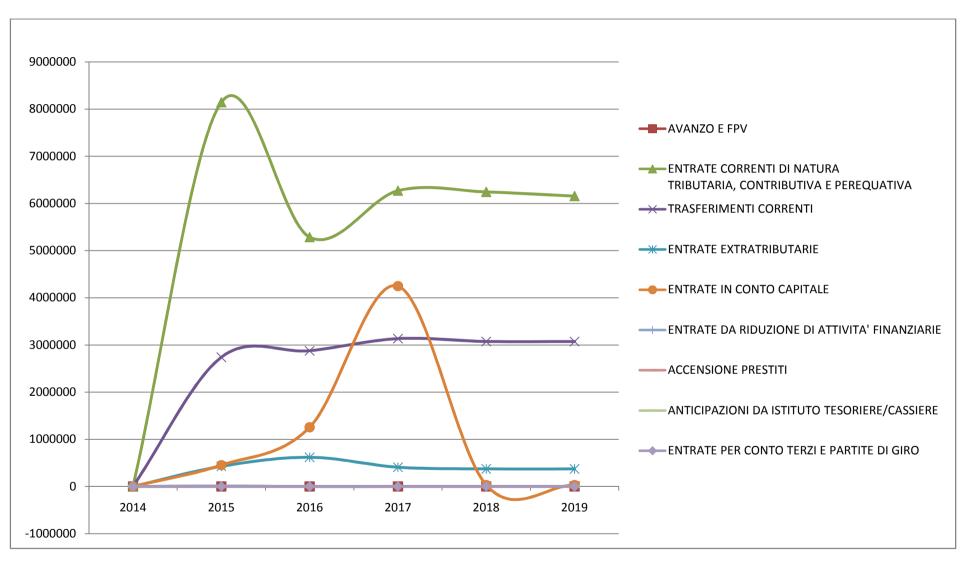
Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, derivano le successive previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente: l'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria che è in ogni caso anche il frutto delle scelteeffettuate dalle gestioni precedenti.

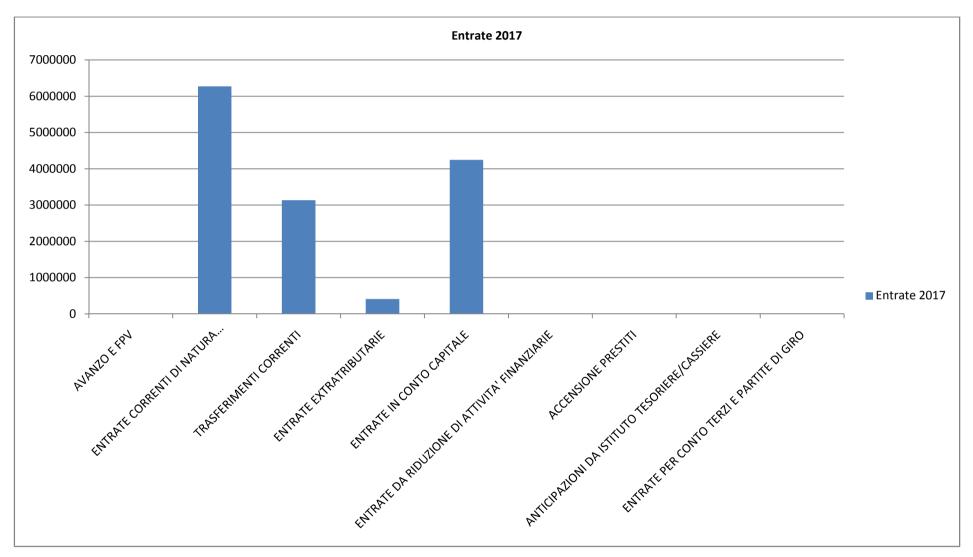
A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

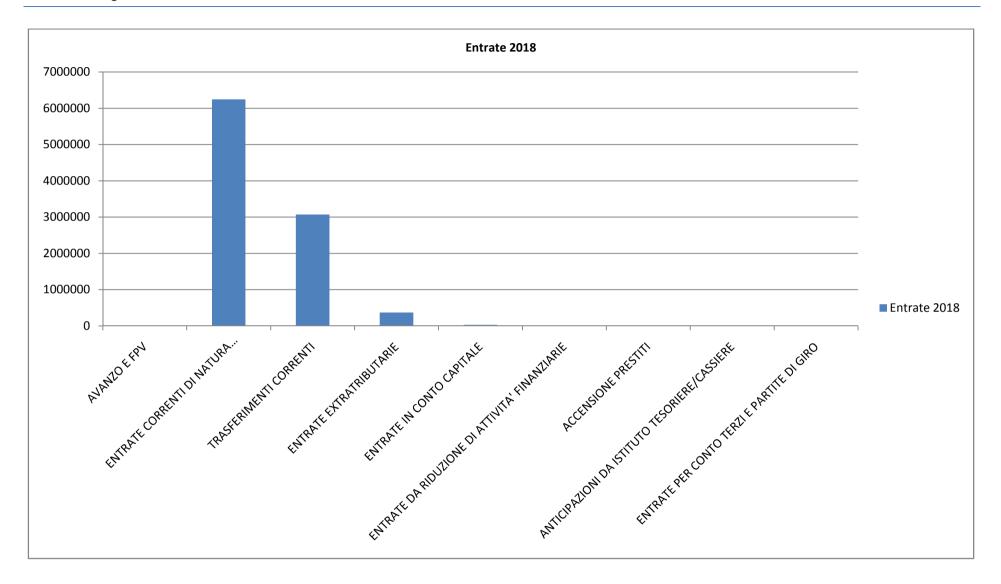
		Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
N°	Titolo	2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	2017	2018	2019
0	AVANZO E FPV	0,00	3.638.393,93	9.379.611,14	4.111.085,56	3.921.634,09	453.000,00
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.999.032,00	8.144573,62	5.882,322,00	6.271.082,00	6.245.610,00	6.155.610,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	2.704.591,00	2.737.801,76	2.875.936,00	3.132.924,00	3.072.450,00	3.072.450,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	567.007,00	427.852,13	618.824,00	408.784,00	372.271,00	372.271,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	490.868,00	461.708,22	1.253.638,31	4.246.610,00	30.000,00	30.000,00
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	0,00	0,00		1	
TOTALE ENTRATE		9.761.498,00	14.948.621,44	18.756.693,14	18.170.485,56	13.641.965,09	10.083.331,00

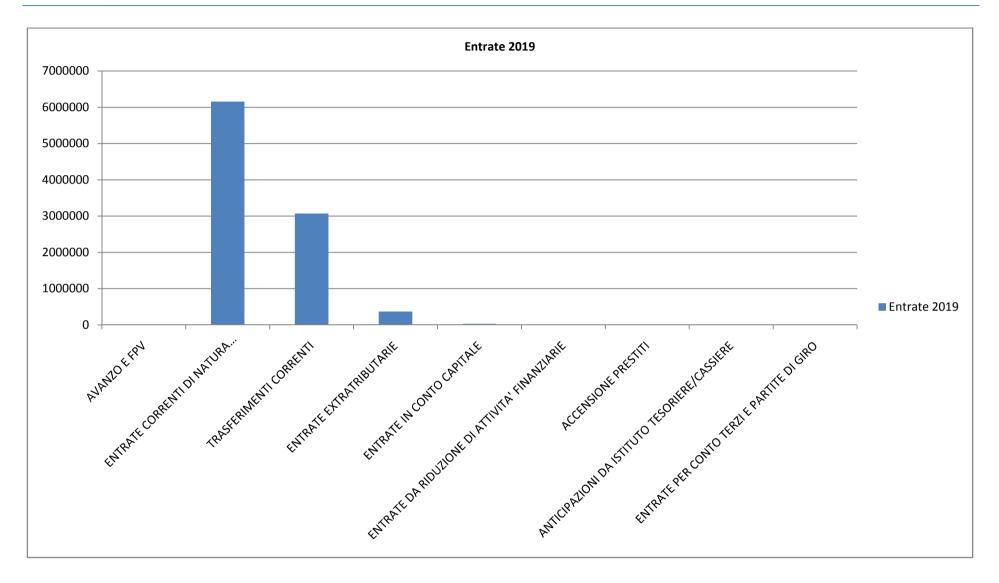
Andamento Entrate 2014 – 2019



Ripartizione Entrate 2017 - 2019



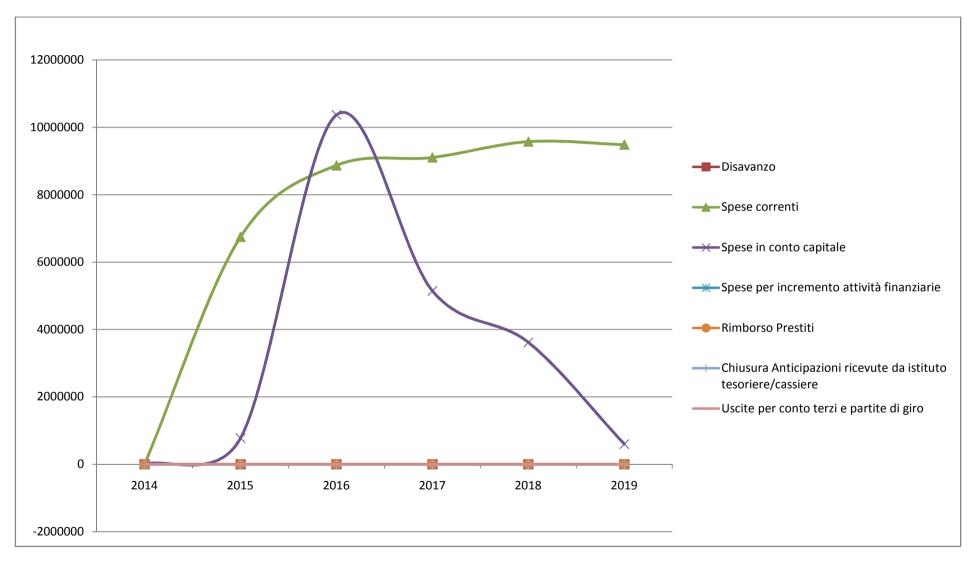




2.2.4Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti

			Trend Storico		Programmazione Pluriennale			
N°	Titolo	2014	2015	2016	2017	2018	2019	
		(Impegnato)	(Impegnato)	(Previsione)	2017	2018	2019	
0	Disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1	Spese correnti	7.557.284,82	6.747.899,07	9.576.783,16	9.103.247,42	9.574.962,77	9.485.030,14	
2	Spese in conto capitale	749.164,72	774.711,89	10.605.589,29	9.067.238,14	3.614.002,32	598.300,86	
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE SPESE	8.636.447,54	7.522.610,96	20.182.372,45	18.170.485,56	13.641,965,09	10.083.331,00	

Andamento Spese 2014 – 2019



			Trend Storico		Progra	ımmazione Plurie	nnale
Missione	Programma	2014 (Impegnato)	2015 (Impegnato)	2016 (previsione)	2017	2018	2019
	01 - Organi istituzionali	140.011,00	132.490,21	305.852,04	174.316,00	199.372,00	199.380,00
	02 - Segreteria generale	555.144,00	525.574,46	516.192,50	454.361,00	395.319,00	395.319,00
	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	229.468,00	237.917,94	933.204,42	244.779,00	219.863,00	219.863,00
	04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	95.344,00	235.696,36	158.549,00	156.274,00	156.274,00	156.274,00
01 - Servizi istituzionali, generali e di	05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	283.793,00	193.063,28	158.839,00	287.600,00	247.600,00	247.600,00
gestione	06 - Ufficio tecnico	383.429,00	369.105,46	719.636,87	484.048,50	504.849,50	504.849,50
Sections	07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	56.365,00	33.460,28	76.807,00	40.979,00	47.205,00	47.205,00
	08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	10 - Risorse umane	0,00	15.512,11	33.800,50	27.950,00	27.950,00	27.950,00
	11 - Altri servizi generali	268.462,00	220.409,35	374.074,66	436.873,52	361.612,00	365.612,00
	TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.012.015,00	1.963.229,45	3.276.955,96	2.307.181,02	2.160.048,50	2.164.055,50
	01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 - Giustizia	02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	01 - Polizia locale e amministrativa	263,155,00	252.567,35	259.400,33	268.438,64	266.932,19	266.528,74
03 - Ordine pubblico e sicurezza	02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	263.155,00	252,567,35	259.400,33	268.438,64	266.932,19	266.528,74
	01 - Istruzione prescolastica	97.416,00,00	35.745,75	160.332,00	45.100,00	45.100,00	45.100,00
	02 - Altri ordini di istruzione	121.995,00	77.956.54	994.914,88	551.478,00	208.040,00	127.040,00
	04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 - 13th uzhone e un itto ano studio	06 - Servizi ausiliari all'istruzione	322.287,00	308.847,58	354.381,00	353.397,00	353.397,00	353.397,00
	07 - Diritto allo studio	0,00	0,00		5.000,00	5.000,00	5.000,00
	TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	541.698,00	422.549,87	1.509.627,88	954.974,00	611.537,00	530.537,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni	01 - Valorizzazione dei beni di interesse	59.877,000,	46.574,83	43.606,00	69.829,00	69.829,00	69.829,00

e attivita' culturali	storico						
	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	13.500,00	31.737,93	28.500,00	41.000,00	41.000,00	41.000,00
	TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e						
	valorizzazione dei beni e attivita' culturali	73.377,00	78.312,76	72.106,00	110.829,00	110.829,00	110.829,00
	01 - Sport e tempo libero	146.039,00	73.553,70	1.379.865,12	2.739.794,17	1.989.794,17	388.360,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo	02 - Giovani		45.144,32	46.259,00	46.892,00	46.892,00	46.892,00
libero	TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	146.039,00	118,698,02	1.426.124,12	2.786.686,17	2.036.686,17	435.252,00
07 - Turismo	01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	17.000,00	9.206,48	498.967,88	272.913,28	5.000,00	5.000,00
	TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	17.000,00	9.206,48	498.967,88	272.913,28	5.000,00	5.000,00
	01 - Urbanistica e assetto del territorio	84.234,00	56.252,00	6.618,04	442.976,37	5.000,00	5.000,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	84.234,00	56.252,00	491.085,16	442.976,37	5.000,00	5.000,00
	01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	00	6.805,50	1.555,50	1.555,50
	03 - Rifiuti	1.380.956,00	1.326.444,87	1.511.386,20	1.792.370,00	1.605.000,00	1.405.000,00
	04 - Servizio idrico integrato	87.082,00	30.409,02	32.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	309.461,00	296.002,35	1.429.383,05	1.311.788,46	381.599,00	381.599,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.777.499,00	1.652.856,24	2.972.769,25	3.170.963,96	2.048.154,50	1.848.154,50
	01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Trasporto pubblico locale	0,00	46,96	100,00	45.100,00	45.100,00	45.100,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 - Viabilità e infrastrutture stradali	384.977,00	294.850.64	2.394.962,78	2.475.821,45	1.184.692,19	596.662,73

	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	384.977,00	294.897,60	2.318.345,78	1.887.926,73	1.184.692,19	596.662,73
	01 - Sistema di protezione civile	74.859,00	72.849,56	932.135,03	2.143.349,20	1.372.955,20	374.650,00
11 - Soccorso civile	02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	74.859,00	72.849,56	932.135,03	2.143.349,20	1.372.955,20	374.650,00
	01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	91.690,00	46.251,96	106.000.,00	124.000,00	124.000,00	124.000,00
	02 - Interventi per la disabilità	0,00	11.639,18	0,00	35.000,00	0,00	0,00
	03 - Interventi per gli anziani	72.349,00	29.246,28	48.000,00	44.750,00	44.750,00	44.750,00
	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e	05 - Interventi per le famiglie	1.931.827,00	1.643.698.79	5.615.715,96	2.339.136,22	2.246.622,00	2.246.622,00
famiglia	06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	59.571,00	86.602,01	110.843,33	158.793,00	158.792,00	158.792,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.155.437,00	1.817.438,22	5.880.559,29	2.701.679,20	2.574.164,00	2.574.164,00
13 - Tutela della salute (solo regioni)							
	01 - Industria, PMI e Artigianato	15.000,00	5.000,00	15.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
14 Suilumna assuramina a	02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitivita'	03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Competitività	04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	300,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita'	15.000,00	5.000,00	15.300,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	15.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
Tormazione professionale	02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16. Assisslands malitishs	01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
agroammentan e pesca	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
17 - Energia e diversificazione delle	01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
fonti energetiche	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie	01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
territoriali e locali	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10. Dalariani internazionali	01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	8,25 150.003,00	0,00
	01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	69.800,00	130.818,25	150.003,00	150.000,00
	02 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	433.970,00	361.014,00	438.374,00	515.734,00
20 - Fondi e accantonamenti	03 - Altri fondi	0,00	0,00	2.509,00	10.840,00	645.588,34	474.762,53
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	506.279,00	502.672,25	1.233.962,34	1.140.496,53
	01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO. Authoropoine i financiaria	01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	02 - Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE SPESE	7.557.284,000	6.747.899,07	21.572.384,73	18.170.485,56	13.641.965,09	10.083.331,00

2.2.50 rganizzazione e modalità di gestione dei servizi

Come accennato in precedenza, il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi ai cittadini e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di 'copertura'.

Nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

servizi istituzionali			gestione di	iretta	
pulizia immobili comunali			esterna		
servizio mensa scolastica			esterna		
trasporto scolastico			esterna		
gestione infopoint			esterna		
vigilanza e custodia immob	ili comunali		esterna		
servizio di aggiornamento l del patrimonio mobiliare e			esterna		
gestione nido d'infanzia e s sperimentale primavera		esterna			
servizio di assistenza domi	ciliare		esterna		
servizio di gestione centro servizi per la famiglia	sociale e		esterna		
servizio di gestione manuto immobili e relativi impiant			esterna		
gestione servizi utenze div	erse		esterna		
servizi vari di gestione rifiu	ti e igiene url	bana	esterna		
servizio di gestione verde p tutela ambientale	oubblico e		esterna		
servizi vari di rilevamento d	della qualità c	dell'aria	esterna		
servizio di disinfestazione	one	esterna			
servizio di salvamento a ma	are e prevenz	ione incen	esterna		
servizi vari di gestione cimi	tero		esterna		
servizio trasporto urbano			esterna		

2.2.6Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

Nel prospetto che segue si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

I dati del consorzio turistico e della bioteca non risultano pubblicati, né risultano di facile reperimento

SOCIETA PARTECIPATA	PARTECIPAZIONE	FUNZIONI E ATTIVITA	DURATA	C.E 2010	C.E 2011	C.E 2012	C.E 2013	C.E 2014
ABBANOA SPA	N 278,250 AZIONI							
	0,12%	SERVIZIO - IDRICO						
		INTEGRATO	31/12/2100	12.474.727.00-	11.581.191.00-	11.287.246.00-	7.196.537.00-	11.649.897.00
AUTORITA D'AMBITO								
TERRITORIALE OTTIMALE DELL	A							
SARDEGNA	0,00030707	PROGRAMMAZIONE						
		ORGANIZZAZIONE						
		CONTROLLO ATTIVITà	INDETERMINATO	3.831.397,48-	1.540.038,74	1.490.653.17	2.343.327.08	1.065.410.65
		GESTIONE SERVIZI IDRICO						
CONSOSRZIO TURISTICO		PROMOZIONE E SVILUPPO						
COSTIERA SULCITANA		TURISTICO						
FONDAZIONE BIOTECA								

Caziana	Strategica	_
Sezione	SHALERICA	1

2.3 Indirizzi e obiettivi strategici

2.3.1Ilpianodi governo

Il mandato amministrativo di questa Amministrazione sarà caratterizzato, dal ruolo che il nostro Comune assumerà all'interno della nuova Città Metropolitana, che reinterpreta il sistema urbano e le relazioni tra i territori.

La Città Metropolitana, infatti, concorrerà a generare nuove opportunità di crescita economica e sociale per il territorio, favorendo il miglioramento dei servizi e della mobilità, un sistema integrato di infrastrutture e reti e garantendo maggiore semplicità nelle procedure amministrative

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi. Di seguito verranno illustrate le azioni di programmazione secondo le linee di mandato del Sindaco.

Bilancio e Macchina comunale

Ormai da anni il percorso di riorganizzazione e riqualificazione che vede come protagonista tutta la Pubblica Amministrazione ha portato ad osservare con nuove ottiche non solo le modalità di produzione ed erogazione del servizio pubblico, ma anche l'ambito stesso all'interno del quale esso può e deve muoversi al fine di fornire un reale valore aggiunto: seguendo il percorso indicato dalla normativa ed attento ai limiti di bilancio anche il ns. Comune dovrà perseguire iniziative volte a rendere più efficienti i servizi, affrontando la costante riduzione delle risorse finanziarie disponibili, ma soprattutto interpreterà in maniera sempre più accurata il passaggio da un'amministrazione votata alla formalità ad una amministrazione trasparente e diretta al cittadino.

L'azione di questa Amministrazione per migliorare la macchina comunale si svilupperà quindi:

- verso l'interno, facendo in modo che le parole efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa non siano una semplice formula e favorendo la costante interazione e coordinamento tra i diversi soggetti che rivestono ruoli di responsabilità,
- verso l'esterno, impegnandosi sistematicamente ad informare, a favorire il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni, infine misurando il grado di soddisfacimento dei destinatari delle diverse iniziative.

POLITICHE SOCIALI

Le ormai vorticose dinamiche demografiche, economiche e sociali pongono all'attenzione di tutta la Pubblica Amministrazione nuove importanti e, in un certo senso, drammatiche sfide: la perdurante crisi economica, l'invecchiamento della popolazione, l'esplosione delle problematiche connesse all'immigrazione, con il corollario delle differenze etniche e culturali, compongono un panorama sociale in continua evoluzione, che può essere ad un tempo di stimolo ed arricchimento reciproco, ma anche portatore di instabilità, insicurezza e disagio.

Compito dell'Amministrazione sarà fornire un supporto concreto e flessibile alle reti familiari, con particolare attenzione ai casi di maggior fragilità, avendo ben presente che l'assistenza sociale e socio – sanitaria costituiscono un sicuro fondamento per la sicurezza sociale.

Le politiche sociali sono una priorità del programma che questa amministrazione intende portare avanti, potenziando i servizi già esistenti e intensificandoli per dare risposta alle situazioni di disagio, con particolare attenzione al sostegno della famiglia, dei minori, degli anziani, delle persone diversamente abili e dei giovani.

LA FAMIGLIA ED I MINORI saranno oggetto di attenzione prioritaria con una serie di azioni da attuare attraverso il Centro di Servizi per la famiglia, che offrirà servizi di ascolto, sostegno e consulenza per le famiglie in difficoltà, avvalendosi dell'attivazione di un consultorio familiare formato da figure professionali competenti.

Un'attenzione particolare sarà destinata alla tutela dei minori e del loro sviluppo di crescita, interagendo con le strutture scolastiche per cercare di contrastare i fenomeni di abbandono scolastico, violenza, bullismo e pedofilia.

Prosecuzione del progetto di sostegno scolastico ai minori con difficoltà di apprendimento e comportamentali.

Per i GIOVANI proseguiranno e verranno potenziate le attività ludico/ricreative già esistenti al Centro di aggregazione sociale (corsi di musica e artistici, laboratori manuali, attività ludiche etc.).

Sarà valorizzato il Consiglio Comunale dei ragazzi attraverso il coinvolgimento degli stessi al Consiglio degli adulti con l'aiuto di un Forum per i giovani.

Per i più piccoli saranno tenuti e riprogrammati servizi di ludoteca sia invernale che estiva, il servizio di spiaggia day, il nuovo Asilo Nido.

Saranno promossi interventi educativi di strada e prevenzione alle dipendenze, rivolti alle informazione sui rischi, cure e riabilitazione e sostegno per le famiglie.

Potenziamento del Servizio informa Giovani con attività di consulenza e segretariato per giovani ed adulti.

Per GLI ANZIANI proseguirà l'Assistenza domiciliare Integrata a favore delle persone parzialmente autosufficienti o non autosufficienti.

Mantenere e potenziare le attività del Centro di Aggregazione Sociale promuovendo le occasioni di socializzazione per tutte le fasce di età della popolazione, attraverso lo svolgimento di attività quali ginnastica dolce, laboratorio manuali, artistici e musicali.

Al fine di valorizzare la persona anziana, sia nel proprio contesto familiare che nel tessuto sociale, saranno organizzate delle iniziative, quali pranzo conviviale, soggiorni, gite e attività di gruppo.

Realizzazione della Residenza per Anziani in località San Giorgio, struttura integrata destinata a persone autosufficienti e non autosufficienti, il cui progetto è stato già approvato e da attuare con intervento pubblico- privato.

Un attenzione particolare va rivolta alla qualità della vita delle PERSONE DIVERSAMENTE ABILI, al fine di poter rendere possibile l'integrazione scolastica e sociale verranno abbattute le barriere architettoniche e potenziati gli interventi di assistenza domiciliare integrata.

Gestione e programmazione delle attività rivolte alle persone disabili con riferimento particolare ai piani della leggen.162/98 e altri fondi regionali.

E' in programma la realizzazione di un Presidio Socio-Sanitario nell'edificio ex scuola Carducci, che comprende un Centro di Primo Intervento, attivo h24, e Servizi Sanitari destinatati all'utenza del territorio, quali centro prelievi, cardiologia, guardia medica, etc; la cui proposta è stata già accolta dall'Azienda Sanitaria locale ASL8.

Sottotema strategico	Descrizione
Politiche e interventi socio-assistenziali	1)La Famiglia e minori saranno oggetto di attenzione prioritaria con una serie di azioni da attuare attraverso il Centro di Servizi per la famiglia, che offrirà servizi di ascolto, sostegno e consulenza per le famiglie in difficoltà, avvalendosi dell'attivazione di un consultorio familiare formato da figure professionali competenti.2) Asilo Nido.
Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale	1)GIOVANI proseguiranno e verranno potenziate le attività ludico/ricreative già esistenti al Centro di aggregazione sociale (corsi di musica e artistici, laboratori manuali, attività ludiche etc.).2)Consiglio Comunale dei ragazzi.3)Servizio Informa Giovani
Welfare	1) ANZIANI proseguirà l'Assistenza domiciliare Integrata a favore delle persone parzialmente autosufficienti o non autosufficienti.2) interventi di assistenza domiciliare integrata per le persone diversamente abili.3) piani della leggen.162/98 e altri fondi regionali per le persone disabili.

ISTRUZIONE E CULTURA

L'Istruzione e la Formazione sono settori fondamentali dell'azione amministrativa, al fine di garantire ai giovani pari condizioni ed opportunità di crescita nel percorso scolastico e professionale.

Una scuola di qualità ed un buon livello di istruzione, unitamente ad un efficiente sistema di formazione professionale, sono le condizioni per la crescita di una comunità.

Per favorire l'efficienza del sistema scolastico ed un elevato livello dell'Istruzione, è fondamentale il coinvolgimento delle Istituzioni Scolastiche, favorendo tutte le iniziative e proposte, che possono migliorare la qualità dell'istruzione.

Si intende mantenere e potenziare gli interventi già programmati nel settore scolastico, promuovendo il diritto allo studio e, soprattutto, contrastando il fenomeno della dispersione scolastica.

E' prioritario garantire il servizio di trasporto per gli studenti, assicurare la fornitura di libri di testo alla scuola primaria in forma gratuita e semigratuita nelle scuole secondarie.

Si conferma la programmazione delle Borse di studio per i neo diplomati e i neo laureati, e gli incentivi per la frequenza dei Master.

Nel settore dell'istruzione della formazione, al fine di favorire le politiche attive del lavoro, è obbiettivo prioritario promuovere l'istituzione di in Centro di Orientamento allo Studio e al Lavoro, che in considerazione dell'esigenze del mondo del lavoro, favorisca la formazione di figure professionali in collaborazione con le imprese, anche attraverso Stage formativi nell'Aziende.

La Biblioteca con la realizzazione della Sala Convegni e della Mediateca costituisce un centro di attività culturali che deve essere valorizzato e deve promuovere iniziative di carattere culturale ed artistico, in collaborazione con le Scuole e le Associazioni culturali presenti nel nostro Comune.

Programmazione delle attività culturali attraverso il coinvolgimento delle Associazioni locali, favorendo la crescita ed integrazione tra le Istituzioni culturali ed il mondo dell'associazionismo.

E' nostra intenzione promuovere il grande patrimonio storico e culturale presente nel nostro Comune e valorizzare i beni culturali con una gestione attenta, che favorisca la formazione di nuove figure professionali e la creazione di nuove opportunità di lavoro nel settore della cultura.

Valorizzazione del patrimonio archeologico del Comune con il Nuraghe Sa Domu e S'Orcu, il Nuraghe Antigori, il Nuraghe Mereu, che potrà essere oggetto di una specifica campagna di scavi sotto la direzione della Sopraintendenza ai Beni Archeologici, e gli altri Siti di interesse nel Territorio, al fine di un inserimento in un Circuito di carattere regionale.

Salvaguardia e promozione delle tradizioni locali, con la valorizzazione di siti di interesse culturale, come l'antica Chiesa di San Giorgio, da inserire all'interno del circuito dei Cammini Sacri in Sardegna, come quello di San Giorgio.

Istituzione nella Casa Padronale Mascia, che offre ricovero durante la notte del 1 maggio al cocchio di Sant'Efisio e ai pellegrini della confraternita di Sant'Efisio, di un Centro della Cultura e delle Tradizioni Sarde, in relazione al possibile riconoscimento da parte dell'Unesco.

SVILUPPO E DIVERSIFICAZIONE ECONOMICA

Soprattutto in un momento di difficoltà economica come quello attuale, i cui effetti si riflettono anche nel nostro territorio, è necessario intensificare gli sforzi per dare risposte alle esigenze della comunità, sostenendo il rafforzamento del sistema produttivo e favorendo lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali.

Si intende promuovere lo sviluppo e l'occupazione nel territorio attraverso un programma di interventi disciplinato da un apposito Protocollo d'Intesa, in fase di definizione tra Comune di Sarroch e Confindustria Sardegna Meridionale, che preveda gli strumenti per favorire le maggiori ricadute economiche ed occupazionali nel nostro Comune.

Una importanza rilevante investe la vocazione industriale del nostro territorio e il comparto produttivo esistente che occorre salvaguardare e sostenere.

Occorre promuovere uno sviluppo sostenibile nel nostro territorio, attuando politiche di crescita in collaborazione con l'industria e le imprese che possano favorire un maggiore inserimento di professionalità locali nel comparto industriale e produttivo.

Sarà importante promuovere lo sviluppo della piccola e media impresa, oltre che nel settore industriale anche in settori diversi, per contribuire a creare nuova occupazione favorendo la diversificazione dei settori produttivi

E' necessario nel nostro Comune favorire nuove forme di dialogo tra l'Amministrazione, i Cittadini, le forze Sociali, gli Imprenditori locali ed l'industria.

Tra gli strumenti di partecipazione e coesione sociale vi è il Bilancio Partecipativo che consiste in un processo decisionale aperto alla partecipazione dei Cittadini nell'assunzione di decisioni e scelte sugli obiettivi e sugli investimenti pubblici.

Allo stesso modo, il processo di Agenda 21 Locale che rappresenta uno dei percorsi più rilevanti per favorire lo sviluppo sostenibile a livello locale, attraverso la pianificazione e la gestione sostenibile delle risorse ambientali.

Programma di sostegno alle Attività Imprenditoriali:il progetto ha l'obiettivo di consolidare le attività imprenditoriali esistenti e promuovere la nascita di nuove imprese locali, anche attraverso agevolazioni fiscali, incentivi per le imprese e snellimento delle procedure per l'insediamento di nuove attività imprenditoriali.

Attivazione di un Piano degli Insediamenti Produttivi per favorire l'insediamento di attività produttive, in un'apposita area attrezzata da individuare, in occasione dell'adeguamento del Piano Urbanistico Comunale al fine di potenziare e valorizzare il comparto delle piccole imprese.

Attuazione del progetto del Polo per la Scienza e la Tecnica, approvato dalla Regione nella Pianificazione Integrata Urbana e destinato sia ad attività didattiche, che alla realizzazione di un incubatore di nuove imprese, negli edifici del complesso immobiliare della Villa Siotto.

Programmare percorsi di formazione in collaborazione con le imprese per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di maestranze locali e la nascita di nuove figure professionali.

INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Al fine di promuovere e sostenere lo sviluppo economico del territorio è necessario completare e realizzare una serie di infrastrutture che permettano di trovare soluzioni ad importanti problemi, quali quello della viabilità, dei servizi alle imprese, dell'uso della risorsa idrica e favoriscano la valorizzazione di altri settori produttivi come la piccola impresa, l'impresa artigiana, l'agricoltura, il commercio ed il turismo.

I lavori di realizzazione della Nuova S.S.195 sono in fase avanzata e si rende, pertanto, necessario l'adeguamento e la messa in sicurezza del Tratto n.2 già realizzato in Comune di Sarroch ed inserito con priorità tra le opere del patto Stato – Regione.

La realizzazione della Diga sul Rio Monti Nieddu, i cui lavori sono giàstati avviati, costituisce un'importante opportunità di sviluppo per il nostro territorio ed una occasione per diversificare l'economia, favorendo settori produttivi come l'agricoltura ed il turismo. A questo fine è prioritaria la realizzazione della rete di distribuzione della risorsa idrica.

Il tema dell'Energia è strategico per lo sviluppo economico futuro, non solo del nostro territorio, ma dell'intera Regione, unica in Italia a non beneficiare del metano. Pertanto la possibilità di ricevere il metano o GNL attraverso la realizzazione di un'infrastruttura quale un Mini Rigassificatore nell'area industriale di Sarroch, potrebbe favorire uno sviluppo più sostenibile ed attrarre nuove iniziative imprenditoriali, anche in settori diversi da quello industriale, con forte riduzione dei costi a favore delle famiglie e delle imprese.

I lavori di sistemazione della viabilità nell'Area Piccola Media Industria ed il completamento dell'Area C.I.M. Cantieri, Imprese di Manutenzione potranno favorire ulteriori servizi a favore delle Imprese esistenti favorendone l'insediamento di nuove attività produttive.

Darsena di Porto Foxi: si rende necessario rimuovere gli ostacoli che non hanno consentito la realizzazione del progetto, già finanziato ed approvato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici che potrà favorire la messa in sicurezza del bacino portuale e lo sviluppo delle attività portuali e della piccola pesca.

Attuazione del progetto che prevede l'escavo dell'imboccatura del Porto turistico di Perd'e Sali per consentirne la completa fruibilità del porto ed il ripascimento del litorale di Perd'e Sali e Porto Columbu.

Nel settore della mobilità sostenibile si propone l'estensione del tracciato della Metropolitana Leggera con la realizzazione del tratto da Cagliari a Sarroch, migliorando i trasporti nell'Area metropolitana e riducendo il traffico veicolare e le emissioni, inoltre si intende confermare il servizio di Bus navetta tra le zone periferiche e il centro abitato e viceversa la fine di migliorare la mobilita nel territorio.

Sport

Particolare attenzione sarà data alle attività sportive. Far sport è una pratica sana e tramite esso si educa e si socializza, ed è fondamentale sia per i più giovani ma anche per gli adulti, per questo intendiamo garantire ed incentivare il diritto allo sport in tutte le sue forme.

Sarroch é un paese a forte vocazione sportiva con la presenza all'interno del territorio di tantissime Associazioni sportive.

Obiettivo principale è quello di continuare a sostenere l'Associazionismo sportivo privilegiando l'incontro tra le diverse associazioni, e favorendo un continuo confronto tra le stesse e il Comune, al fine di progettare il futuro sportivo di Sarroch in modo partecipato.

Altra priorità è quella di mantenere un livello elevato di efficienza delle strutture sportive e di consentire alle Associazioni sportive l'utilizzo degli spazi per la pratica delle diverse discipline.

La realizzazione del Parco Sportivo Comunale nella zona di San Giorgio, favorirà la pratica sportiva, in una importante area verde, con all'interno impianti sportivi e strutture ricreative per il tempo libero.

Si propone la realizzazione di strutture di servizio ai principali Impianti Sportivi comunali, che verranno potenziati, al fine di favorire una miglior fruibilità delle strutture, ai numerosi atleti che aderiscono alle Società Sportive locali.

Si intende proseguire con i programmi di Avvio allo Sport promossi dalle Società sportive in collaborazione con gli Istituti Scolastici per favorire la pratica sportiva tra i più giovani nelle diverse discipline sportive.

Si propone la realizzazione di un Circuito di Motocross in aree dedicate per dare risposte ai molti appassionati nel nostro Comune che praticano, questa disciplina sportiva.

Al fine di promuovere lo sport e l'immagine del Territorio, è obbiettivo primario, favorire le manifestazioni sportive legate al Turismo Attivo, realizzando itinerari nel settore del trekking, dell'escursionismo naturalistico, della mountain bike e del running.

Ambiente e territorio

E' ormai chiaro che l'ambiente è una componente essenziale nei processi di sviluppo delle nazioni e delle comunità locali in virtù della complessità delle interazioni con i sistemi produttivi e gli insediamenti: perseguire lo sviluppo sostenibile significa quindi improntare strategie integrate di sviluppo economico, territoriale e risorse ambientali. La tutela dell'ambiente e la salvaguardia del territorio sono degli obbiettivi strategici per il futuro del Comune di Sarroch, che ha la necessità di riequilibrare la presenza industriale verso uno sviluppo più integrato sia dal punto di vista produttivo che sociale, favorendone l'eco-compatibilità.

Sono state avviate azioni significative che vanno proseguite e potenziate, partendo dal rafforzamento dell'Ufficio Ambiente che coordina l'azioni di politica ambientale, attraverso nuovi strumenti di Governance Ambientale:

L'EMAS "Progetto di implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale" in conformità ai requisiti della normativa europea e internazionale (ISO 14001:2004 e Regolamento CE 1221/09 (EMAS III) finalizzato alla registrazione EMAS dei Comuni di Sarroch, Pula e Villa San Pietro. E' un Progetto intercomunale di cui Sarroch è il Comune Capofila.La Certificazione EMAS è simbolo di una moderna politica ambientale,che rafforza i poteri istituzionali di governo e gestione del territorio che si esprimono con la capacità di influenzare attraverso la pianificazione, la programmazione, il controllo e il corretto esercizio delle mansioni amministrative, le attività e i comportamenti ambientali dei Cittadini e delle Organizzazioni presenti nel nostro territorio.

Il PAES "Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile". Aderendo al Patto dei Sindaci nel 2011 il Comune di Sarroch ha intrapreso il percorso di abbattimento delle emissioni di gas serra insieme a molte altre

comunità locali europee. Il PAES del Comune di Sarroch prevede azioni dirette o indirette volte a ridurre le emissioni.

Si intende proseguire con il Progetto Sarroch Ambiente e Salute attuato negli anni dall'Amministrazione comunale di Sarroch, attraverso i monitoraggi sulla qualità dell'aria, gli studi e gli interventi di sanità pubblica, con il contributo di ricercatori delle Università di Firenze, Cagliari e Udine e dell'Azienda sanitaria locale. Il Progetto ha l'obiettivo di prevenire fattori di rischio e mettere in campo azioni per migliorare le condizioni ambientali, la salute e la qualità della vita dei Cittadini di Sarroch. In questo ambito si ritiene fondamentale sostenere con nuove attività la Fondazione Bioteca.

Nuovo ciclo dei rifiuti comunali, con l'applicazione di un nuovo appalto di gestione per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Il servizio di raccolta porta a porta sarà integrato dell'Ecocentro comunale che permetterà la raccolta di particolari rifiuti che, per dimensioni o per tipologia, non possono essere raccolti porta a porta, come: inerti, ingombranti, apparecchi elettrici ed elettronici, rifiuti pericolosi, ecc. migliorando la qualità di produzione di rifiuti differenziati del Comune. Si richiederà una maggiore sensibilizzazione dei Cittadini sul tema dell'abbandono dei rifiuti e sulla pulizia delle aree comuni, introduzione di telecamere.

Promozione di interventi di salvaguardia e messa in sicurezza del territorio attraverso la revisione e attuazione del Piano di Asseto Idrogeologico e di Protezione Civile, potenziando l'attività della Compagnia Barracellare con maggiori competenze sia in materia di protezione civile che di controllo ambientale, con l'utilizzo di nuovi supporti tecnologici.

Perseguire e potenziare l'approccio che intende il verde come nuova "infrastruttura" del Comune, valorizzando sia il Centro abitato che le periferie, con interventi specifici di riqualificazione ambientale di zone compromesse, prevedendo interventi mirati di recupero e nuova valorizzazione ambientale.

Promozione di Giornate Ecologiche e Corsi di Educazione Ambientale

AGRICOLTURA

Tra gli obiettivi del mandato vi è la diversificazione dei settori produttivi con la valorizzazione di alcuni comparti, come quello agricolo che già negli ultimi anni ha mostrato dei miglioramenti.

Un contributo importante all'intero comparto potrà essere portato dal completamento dei lavori della Diga sul Rio Monti Nieddu e dalla realizzazione della rete di distribuzione della risorsa idrica.

E' necessario proseguire con gli interventi di sistemazione della viabilità rurale per favorire le aziende agricole presenti sul territorio comunale.

In tema di energie rinnovabili si intende favorire l'installazione di impianti da fonti rinnovabili nelle aziende agricole per abbattere i costi dell'energia.

E' un obiettivo importante, al fine di diversificare i settori produttivi e valorizzare le produzioni locali, è lo sviluppo del comparto Agroalimentare attraverso le attività di trasformazione dei prodotti locali.

Si intendono promuovere i Servizi di Assistenza Tecnica, l'aggiornamento professionale e distribuzione di prodotti locali, a favore degli operatori del settore in collaborazione con i soggetti regionali e con le Associazioni di categoria.

E' importante valorizzare le produzioni locali, come l'olivicoltura ed altre che beneficiano di una particolare collocazione geografica e di un microclima che favoriscono la precoce maturazione dei prodotti, e favorire la vendita al dettaglio dei prodotti anche attraverso la creazione di un Marchio dei prodotti locali.

E' necessario sostenere l'allevamento ovino e caprino e tutto il Settore zootecnico e le attività tipiche del territorio e prevedere la realizzazione di un Macello consortile, il cui progetto è già stato presentato.

TURISMO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Valorizzazione del Centro Storico attraverso il recupero e la riqualificazione degli edifici e la promozione dell'Albergo Diffuso e Bed and Breakfast con il recupero di antiche dimore.

Riqualificazione del Parco Villa Siotto con sistemazione dell'ingresso lato Via Trento e dell'area parcheggio e degli itinerari interni al fine di renderlo più fruibile ai cittadini e ai visitatori.

Realizzazione di una passeggiata e pista ciclabile dal Nuraghe Antigori, Sa Domu e S'Orcu, a Perd'e Sali - Porto Columbu, che mettano in comunicazione i siti di interesse culturale lungo il litorale.

Favorire il Turismo Attivo con la programmazione di un circuito di manifestazioni sportive finalizzate a promuovere il territorio e siti culturali e naturalistici di interesse.

Promuovere il territorio per tutti gli aspetti paesaggistici e culturali ed i beni culturali all'interno di un sistema di marketing e di iniziative legate anche al turismo attivo, attraverso forme di consorzio con altri Enti e partecipazioni quali, Consorzio Costiera Sulcitana ed altri.

Valorizzazione e promozione del territorio con la realizzazione di itinerari turistici naturalistici con percorsi di trekking e mountain bike nel Parco di Villa Siotto e nel Parco di Gutturu Mannu.

Realizzazione di un Centro per la nautica da diporto e il potenziamento dei Servizi turistici in località di Perd'e Sali.

Valorizzazione del litorale di Perd'e Sali e Porto Columbu con la realizzazione di discese a mare, servizi e percorsi ciclabili.

Nel nostro territorio sono presenti l'unica Villa Regia della Sardegna, la Villa D'Orri e la Villa Siotto, che mediante un accordo di programma pubblico-privato, potrebbero assumere un importante ruolo attivo nella valorizzazione del nostro Territorio attraverso l'inserimento in circuiti di promozione turistica regionale.

Valorizzazione della Villa Siotto e delle Pertinenze con attivazione di servizi relativi alla parte museale ed espositiva a favore dei visitatori, prevedendo anche forme di gestione.

Attivazione di uno sportello turistico per favorire l'accoglienza, l'ospitalità e l'informazione turistica.

Valorizzare il territorio anche attraverso la realizzazione di itinerari turistici e piste ciclabili che mettono in comunicazione la costa con l'entroterra montano, collegando tra loro siti di interesse culturale con aree di pregio naturalistico

Sicurezza

Una comunità multiculturale deve porre come requisito indispensabile la sicurezza sociale dei propri componenti al fine di proteggere le libertà di tutti e presidiare tutto ciò di buono che la nostra cittadina possiede: tale attività vedrà in prima linea la Polizia Municipale che per missione è deputata a svolgere innumerevoli servizi con una presenza che, nei limiti consentiti dall'organico attuale, è comunque diffusa in modo capillare nel territorio della nostra comunità.

Perequazione fiscale/lotta all'evasione fiscale

Gli obiettivi dell'Amministrazione comunale in tema di fiscalità locale sono mirati:

- a non aumentare la pressione tributaria, anche alla luce di una sempre più incalzante crisi economica che vede la popolazione in evidenti difficoltà economiche;
- alla lotta all'evasione e all'elusione fiscale al fine di garantire un incremento della base imponibile che si traduca in maggiori entrate e quindi in una distribuzione più equa del carico fiscale tra i contribuenti.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI.

La gestione delle nuove imposte e dei nuovi adempimenti, richiederà anche nei prossimi esercizi, continui interventi sui meccanismi operativi con lo studio e la messa in opera dei necessari aggiornamenti della banca dati per gestire in parallelo e con le interconnessioni necessarie i dati relativi alle imposte pregresse e alla nuova imposta.

La gestione delle annualità pregresse mira a garantire entrate da prevedere in Bilancio mediante una razionalizzazione delle attività finalizzate agli accertamenti ed alla riscossione coattiva che assicuri, nei termini previsti dalle norme perché non intervenga la decadenza, unitamente alla regolare e corretta emissione degli accertamenti e attivazione delle procedure coattive:

- l'aggiornamento della banca dati sino all'annualità in scadenza, mediante le verifiche dei pagamenti e delle dichiarazioni dei contribuenti;
- le consultazioni online della banca dati degli aggiornamenti relativi alle posizioni contributive in termine di quote possedute, eventuali agevolazioni, esenzioni, riduzioni d'imposta, variazioni catastali, imponibili accertati etc.

La lotta all'evasione fiscale.

Il forte impatto sulla finanza locale degli ultimi interventi normativi in materia tributaria, traducendosi in un appesantimento del carico fiscale dei cittadini, rende più che mai necessario proseguire nel potenziamento delle azioni rivolte a combattere l'evasione e l'elusione fiscale al fine di garantire un incremento della base imponibile che si traduca in maggiori entrate e quindi in una distribuzione più equa del carico fiscale tra i contribuenti.

Le azioni della lotta all'evasione già intraprese negli esercizi passati, proseguiranno basandosi principalmente sullo scambio di flussi informativi tra le varie banche dati interne al Comune (Tributi, Anagrafe, Attività produttive, Ambiente, Edilizia Privata, Urbanistica), sulle informazioni provenienti da altri Enti quali le Agenzia delle Entrate e del Territorio, altri Organi che, con diverse funzioni e a diversi livelli, gestiscono attività legate alle imposte, sull'utilizzo di una nuova procedura informatica in via di attivazione e sui rilievi da effettuarsi direttamente sul territorio.

Una linea d'azione in termini di lotta all'evasione riguarderà l'analisi delle situazioni di specifiche categorie di contribuenti e la verifica della congruità dei versamenti per le aree fabbricabili per le quali permangono situazioni di inaffidabilità delle intestazioni degli immobili inseriti a Catasto Terreni per mancata o errata registrazione di volture, mancata registrazione in banca dati delle informazioni non comunicate sui frazionamenti, incongruenze fra registrazioni e cartografie catastali.

Un ruolo determinante per la lotta all'evasione potrebbe rivestire il cittadino che, se beneficiario di un'assistenza qualificata e dedicata, può adempiere più consapevolmente agli obblighi tributari grazie all'instaurarsi di un rapporto di reciproca fiducia tra Pubblica Amministrazione e cittadino.

In tale ottica, infatti acquisisce un'importanza fondamentale l'organizzazione e la gestione delle informazioni/comunicazioni.

Sotto questo profilo, è di particolare importanza lo sviluppo della sezione "Tributi" del sito istituzionale, mediante l'implementazione continua della modulistica e delle comunicazioni rivolte al contribuente.

L'obiettivo di ridurre le distanze tra l'Amministrazione e il cittadino, attraverso i più efficienti strumenti di comunicazione, trova inoltre fondamento nelle procedure di attività di recupero delle morosità che dovranno tendere a ridurre al minimo le procedure coattive, più onerose per il cittadino e la stessa Amministrazione, con favorevoli risultati in termini di esigibilità dei crediti e quindi di contenimento del fondo svalutazione crediti.

Particolare attenzione verrà rivolta al contenzioso tributario legato all'attività di accertamento dei tributi. Le controversie di maggiore rilevanza (enti commerciali) richiederanno specifica conoscenza al fine di esplicitare al meglio le motivazioni poste a base dell'attività di accertamento del tributo per giungere a decisioni favorevoli per l'Amministrazione. Obiettivo primario sarà quello di ridurre al minimo le situazioni di contenzioso nanti le Commissioni Tributarie favorendo soluzioni conciliative alternative (ove possibile), meno onerose e rischiose per entrambe le parti.

Con riferimento ai Tributi minori (Imposta comunale sulla Pubblicità, diritto sulle pubbliche affissioni, canone sull'occupazione di spazi e aree pubbliche) si procederà ad effettuare una ricognizione puntuale dei mezzi e delle aree, anche sul territorio, per determinarne la regolarità delle dichiarazioni e dei versamenti effettuati.

2.3.20biettivi strategici

Di seguito viene esposta la previsione di Entrata e di Spesa per gli obiettivi strategici dell'Ente.

N°	Obiettivo Strategico	Entrate previste								
	Objettivo Strategico	2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019	
1	Bilancio e Macchina Comunale	14.059.400,00	9.720.331,00	9.630.331,00	0,00	0,00	4.111.085,56	3.921.634,09	453.000,00	
TOTALE		14.059.400,00	9.720.331,00	9.630.331,00	0,00	0,00	4.111.085,56	3.921.634,09	453.000,00	

N°	Obiettivo Strategico				Spese previs	ite			
/V	Oblettivo Strategico	2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Bilancio e Macchina Comunale	4.614.015,27	5.207.797,84	4.918.340,03	0,00	0,00	200.000,00	1,00	0,00
2	Welfare e Pari Opportunita'	2.580.399,80	2.452.885,60	2.452.885,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Scuola	873.975,00	611.537,00	530.537,00	0,00	0,00	81.000,00	0,00	0,00
4	Economia e lavoro	22.000,00	22.000,00	22.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Territorio e mobilita'	2.330.903,10	1.189.692,19	601.662,73	0,00	0,00	587.894,72	0,00	0,00
6	Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo	1.248.480,68	1.832.004,57	513.567,40	0,00	0,00	1.884.434,17	283.000,00	0,00
7	Ambiente	2.313.637,96	1.606.109,70	777.804,50	0,00	0,00	1.168.305,20	170.000,00	0,00
8	Sicurezza	268.438,64	266.932,19	266.528,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		13.188.959,09	10.083.326,00	0,00	0,00	3.921.634,09	453.001,00	0,00

2.3.30biettivi strategici per missione

L'individuazione degli obiettivi strategici è uno dei caratteri distintivi del DUP; come per tutte le analisi puntuali, si rende necessario esplicitare le risorse finanziarie che si ritiene saranno destinate al perseguimento di quegli obiettivi.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

N°	Objettive Strategies		Spese previste									
N	Obiettivo Strategico	2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019			
1	Bilancio e Macchina Comunale	2.310.180,02	2.160.043,50	2.164.051,50	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00			
	TOTALE	2.310.180,02	2.160.043,50	2.164.051,50	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00			

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza

A/0	Objettive Strategies	Spese previste									
//	Obiettivo Strategico	2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019		
1	Sicurezza	268.438,64	266.932,19	266.528,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	TOTALE	268.438,64	266.932,19	266.528,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

N°	Objettive Strategies		Spese previste						
IV	Obiettivo Strategico	2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Scuola	873.975,00	611.537,00	530.537,00	0,00	0,00	81.000,00	0,00	0,00
	TOTALE	873.975,00	611.537,00	530.537,00	0,00	0,00	81.000,00	0,00	0,00

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali

N°	Obiettivo Strategico		Spese previste									
IN IN	Objettivo Strategico	2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019			
1	Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo	110.829,00	110.829,00	110.829,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	TOTALE	110.829,00	110.829,00	110.829,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

N°	Obiettivo Strategico				Spese previste					
//	Obiettivo Strategico	2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019	
1	Welfare e Pari Opportunità	37.513,60	37.513,60	37.513,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2	Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo	864.738,40	1.716.175,57	397.738,40	0,00	0,00	1.884.434,17	283.000,00	0,00	
	TOTALE	902.252,00	1.753.689,17	435.252,00	0,00	0,00	1.884.434,17	283.000,00	0,00	

Missione: 07 - Turismo

A/°	Objettive Strategies	Spese previste									
74	Obiettivo Strategico	2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019		
1	Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo	272.913,28	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	TOTALE	272.913,28	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

AI°	Obiettivo Strategico		Spese previste									
14	Objettivo Strategico	2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019			
1	Territorio e mobilità	442.976,37	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	TOTALE	442.976,37	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

N°	Obiettivo Strategico		Spese previste									
IN	Objettivo Strategico	2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019			
1	Bilancio e Macchina Comunale	1.642.370,00	1.655.000,00	1.455.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00			
2	Ambiente	1.328.593,96	393.154,50	393.154,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	TOTALE	2.970.963,96	2.048.154,50	1.848.154,50	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00			

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'

N°	Objettive Strategies								
IN	Obiettivo Strategico	2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Territorio e mobilità	1.887.926,73	1.184.692,19	596.662,73	0,00	0,00	587.894,72	0,00	0,00
	TOTALE	1.887.926,73	1.184.692,19	596.662,73	0,00	0,00	587.894 <i>,</i> 72	0,00	0,00

Missione: 11 - Soccorso civile

۸ı°	Objective Strategies		Spese previste									
N° Obiettivo Strategico	Objettivo Strategico	2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019			
1	Ambiente	975.044,00	1.202.955,20	374.650,00	0,00	0,00	1.168.305,20	170.000,00	0,00			

TOTALE	975.044,00	1.202.955,20	374.650,00	0,00	0,00	1.168.305,20	170.000,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

N°	Objective Strategies		Spese previste									
IN	Obiettivo Strategico	2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019			
1	Bilancio e Macchina Comunale	158.793,00	158.792,00	158.792,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2	Welfare e Pari Opportunità	2.542.886,20	2.415.372,00	2.415.372,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	TOTALE	2.701.679,20	2.574.164,00	2.574.164,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitivita'

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
I N	Objettivo Strategico	2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1 Economia e lavoro		12.000,00	12.000,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		12.000,00	12.000,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
N	Objettivo Strategico	2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Economia e lavoro	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	2 Ambiente		10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti

N°	Objettivo Stratogico	Spese previste							
	Obiettivo Strategico	2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1 Bilancio e Macchina Comunale		502.672,25	1.233.962,34	1.140.496,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		502.672,25	1.233.962,34	1.140.496,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.4 Strumenti di rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione degli enti locali (e la loro tempistica di programmazione a regime) sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazione, che, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;
- d) ilpianoesecutivodigestioneedelleperformancesapprovatodallaGiuntaentro 10 giorni dall'approvazione del bilancio;
- e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti;
- f) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- g) le variazioni di bilancio;
- h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte della Giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento ed entro il 31 maggio da parte del Consiglio.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

3 SEZIONE OPERATIVA (SeO)

			_				
Sezi	\cap r	٦Δ	()r	٦Δ	rat	ŀ۱۱	12
JEZ	w	10	O.	,_	ıaı	LΙV	, 0

3.1 Parte Prima

3.1.1Descrizione dei programmi e obiettivi operativi

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei i programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Programma: 01 - Organi istituzionali

Obiettivo Operativo

Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura	C	DC. Organi istituzio	onali	Responsabile	RESP. SE	ETTORE SERVIZI GENERALI			
Cuasa Dravista	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019		
Spese Previste	247.550,09	174.316,00	199.372,00	199.380,00	0,00	0,00	0,00		

N° Azioni Stakeholder Durata	
------------------------------	--

Totale Spese Previste -	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Organizzazione e							
funzionamento dei servizi	247.550,09	174.316,00	199.372,00	199.380,00	0,00	0,00	0,00
e degli uffici comunali							

Programma: 02 - Segreteria generale

Obiettivo Operativo

Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura	C	DC. Segreteria gen	erale	Responsabile	RESP. SE	RESP. SETTORE SERVIZI GENERALI			
Spese Previste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019		
	481.111,94	454.361,00	395.319,00	395.319,00	0,00	0,00	0,00		

N° Azioni Stakeholder	Durata
-----------------------	--------

Totale Spese Previste -	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Organizzazione e							
funzionamento dei servizi	481.111,94	454.361,00	395.319,00	395.319,00	0,00	0,00	0,00
e degli uffici comunali							

Programma: 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Obiettivo Operativo

Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile

Struttura	CDC. Ge	estione economica	finanziaria	Responsabile			
Space Proviete	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	248.785,20	220.301,10	197.876,70	197.876,70	0,00	0,90	0,00

N° Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	-------------	--------

Totale Spese Previste -	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Qualificazione dei sistemi di							
programmazione e	248.785,20	220.301.10	197.876.70	197.876.70	0.00	0,90	0,00
controllo e revisione sistemi		220.301,10	197.870,70	197.870,70	0,00	0,90	0,00
di gestione contabile							

Struttura	CDC. Gestione economica finanziaria			Responsabile			
Cnoco Provisto	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	27.642,78	24.477,90	21.986,30	21.986,30	0,00	0,10	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Totale Spese Previste -	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Indirizzi e controlli sulle	27.642,78	24.477,90	21.986,30	21.986,30	0,00	0,10	0,00
partecipazioni societarie	27.042,78	24.477,30	21.960,30	21.960,30	0,00	0,10	0,00

Programma: 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivo Operativo

Equità fiscale e contributiva

Struttura	CDC. Gestione entrate			Responsabile			
Space Proviete	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	340.571,62	156.274,00	156.274,00	156.274,00	0,00	0,00	0,00

N° Azioni Stakeholder	Durata
-----------------------	--------

Totale Spese Previste -	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Equità fiscale e contributiva	340.571,62	156.274,00	156.274,00	156.274,00	0,00	0,00	0,00

Programma: 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo Operativo

Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura	CDC. B	Beni demaniali e pa	trimoniali	Responsabile			
Space Proviete	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	386.365,30	287.600,00	247.600,00	247.600,00	0,00	0,00	0,00

N° Azioni Stakeholder	Durata
-----------------------	--------

Totale Spese Previste -	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Organizzazione e							
funzionamento dei servizi	386.365,30	287.600,00	247.600,00	247.600,00	0,00	0,00	0,00
e degli uffici comunali							

Programma: 06 - Ufficio tecnico

Obiettivo Operativo

Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura		CDC. Ufficio tecni	СО	Responsabile			
Cnoco Drovisto	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	644.475,41	484.048,50	504.849,50	504.849,50	0,00	0,00	0,00

N° Stakeholder Durata

Totale Spese Previste -	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Organizzazione e							
funzionamento dei servizi	644.475,41	484.048,50	504.849,50	504.849,50	0,00	0,00	0,00
e degli uffici comunali							

Programma: 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Obiettivo Operativo Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttur	ra	CDC. Anag	CDC. Anagrafe, stato civile, leva, elett. etc.					
Space Brou	victo	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Prev	viste	42.909,83	43.978,00	47.204,00	47.204,00	0,00	0,00	0,00

N° Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	-------------	--------

Totale Spese Previste -	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Organizzazione e							
funzionamento dei servizi e	42.909,83	43.978,00	47.204,00	47.204,00	0,00	0,00	0,00
degli uffici comunali							

Programma: 10 - Risorse umane

Obiettivo Operativo

Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura	CDC. Segreteria generale			Responsabile	RESP. SE	TTORE SERVIZI G	ENERALI
Space Brovista	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	30.716,38	27.950,00	27.950,00	27.950,00	0,00	0,00	0,00

N° Azioni Stakeholder	Durata
-----------------------	--------

Totale Spese Previste -	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Organizzazione e							
funzionamento dei servizi e	30.716,38	27.950,00	27.950,00	27.950,00	0,00	0,00	0,00
degli uffici comunali							

Programma: 11 - Altri servizi generali

Obiettivo Operativo

Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura	CDC. Segreteria generale			Responsabile	RESP. SE	TTORE SERVIZI G	ENERALI
Cuasa Dravista	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	64.979,86	43.001,00	43.000,00	43.000,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Struttura	C	CDC. Altri servizi generali					
Cnoco Provisto	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	406.512,52	393.872,52	318.612,00	322.612,00	0,00	0,00	0,00

N° Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	-------------	--------

Totale Spese Previste -	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Organizzazione e							
funzionamento dei servizi	471.492,38	436.873,52	361.612,00	365.612,00	0,00	0,00	0,00
e degli uffici comunali							

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 01 - Polizia locale e amministrativa

Obiettivo Operativo

Sicurezza e ordine pubblico

Struttura				Responsabile			
Cnoco Provisto	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	3.222,00	1.611,00	1.611,00	1.611,00	0,00	0,00	0,00

N° Azioni Stakeholder Durato	1
------------------------------	---

Struttura	CDC. Polizia municipale			Responsabile			
Space Proviete	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	293.041,24	266.827,64	265.321,19	264.917,74	0,00	0,00	0,00

N° Azioni Stakeholder Durato	1
------------------------------	---

Totale Spese Previste -	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Sicurezza e ordine	296.263,24	268.438,64	266.932,19	266.528,74	0,00	0,00	0,00
pubblico	290.203,24	200.436,04	200.932,19	200.326,74	0,00	0,00	0,00

Programma: 01 - Istruzione prescolastica

Obiettivo Operativo Scuola n.a.c.

Struttura	CDC. Scuola materna			Responsabile			
Cnoco Brovisto	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	114.488,88	45.100,00	45.100,00	45.100,00	0,00	0,00	0,00

N° Stakeholder Durata

Totale Spese Previste -	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Scuola n.a.c.	114.488,88	45.100,00	45.100,00	45.100,00	0,00	0,00	0,00

Programma: 02 - Altri ordini di istruzione

Obiettivo Operativo	Scuola n.a.c.
---------------------	---------------

Struttura	CDC. Istruzione elementare			Responsabile			
Space Proviete	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	104.716,39	68.300,00	68.300,00	68.300,00	0,00	0,00	0,00

N° Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	-------------	--------

Struttura	CDC. Istruzione media			Responsabile			
Space Proviste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	313.907,33	310.178,00	58.740,00	58.740,00	0,00	0,00	0,00

N° Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	-------------	--------

Struttura	CDC. Ass. scolastica, trasp. refezione e altri			Responsabile			
Cnoco Drovisto	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	92.000,00	92.000,00	81.000,00	0,00	81.000,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste -	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Scuola n.a.c.	510.623,72	470.478,00	208.040,00	127.040,00	81.000,00	0,00	0,00

Sezione Operativa		

Programma: 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Obiettivo Operativo

Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi

Struttura	CDC. Ass. scolastica, trasp. refezione e altri			Responsabile			
Space Proviete	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	452.713,21	353.397,00	353.397,00	353.397,00	0,00	0,00	0,00

N° Azioni Stakeholder	Durata
-----------------------	--------

Totale Spese Previste -	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Rafforzamento rete dei							
servizi educativi, formativi	452.713,21	353.397,00	353.397,00	353.397,00	0,00	0,00	0,00
e aggregativi							

Programma: 07 - Diritto allo studio

Obiettivo Operativo

Progetti e piani per il diritto allo studio e le strutture scolastiche

	Struttura	CDC. Ass. scolastica, trasp. refezione e altri			Responsabile			
C.	noco Drovicto	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
34	pese Previste	6.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00

N° Azioni Stakeholder	Durata
-----------------------	--------

Totale Spese Previste -	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Progetti e piani per il							
diritto allo studio e le	6.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
strutture scolastiche							

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Obiettivo O	perativo
-------------	----------

Azioni a favore allo sviluppo della cultura e spettacolo

Struttura	CDC. Bil	CDC. Biblioteche, musei, pinacoteche					
Space Proviste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	66.374,43	55.863,20	55.863,20	55.863,20	0,00	0,00	0,00

N° Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	-------------	--------

Totale Spese Previste -	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Azioni a favore allo							
sviluppo della cultura e	66.374,43	55.863,20	55.863,20	55.863,20	0,00	0,00	0,00
spettacolo							

Obiettivo Operativo

Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo

Struttura	CDC. Biblioteche, musei, pinacoteche			Responsabile			
Space Proviste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	16.593,59	13.965,80	13.965,80	13.965,80	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Totale Spese Previste -	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019

Azioni a favore allo							
sviluppo dello sport e	16.593,59	13.965,80	13.965,80	13.965,80	0,00	0,00	0,00
tempo libero e turismo							

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo Operativo

Azioni a favore allo sviluppo della cultura e spettacolo

Struttura	CDC. Teati	CDC. Teatri, attività diverse settore cultura					
Cnoco Brouista	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	55.572,28	41.000,00	41.000,00	41.000,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata	
----	--------	-------------	--------	--

Totale Spese Previste -	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Azioni a favore allo							
sviluppo della cultura e	55.572,28	41.000,00	41.000,00	41.000,00	0,00	0,00	0,00
spettacolo							

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 01 - Sport e tempo libero

Obiettivo Operativo

Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo

Struttura	CDC. Stadio	comunale, pal. spc	ort, altri impianti	Responsabile			
Cross Bravista	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	899.930,03	820.360,00	1.671.797,17	353.360,00	1.884.434,17	283.000,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Struttura	CDC. Manifestaz. diverse settore sportivo			Responsabile			
Space Proviste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	36.369,99	35.000,00	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00

N° Azioni Stakeholder Durato	1
------------------------------	---

Totale Spese Previste -	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Azioni a favore allo							
sviluppo dello sport e	936.300,02	855.360,00	1.706.797,17	388.360,00	1.884.434,17	283.000,00	0,00
tempo libero e turismo							

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 02 - Giovani

Obiettivo	Operativo
-----------	-----------

Politiche e interventi socio-assistenziali

Struttura	CDC. Stadio comunale, pal. sport, altri impianti			Responsabile			
Cnoco Drovisto	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	37.659,28	37.513,60	37.513,60	37.513,60	0,00	0,00	0,00

N° Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	-------------	--------

Totale Spese Previste -	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Politiche e interventi	37.659,28	37.513.60	37.513,60	37.513,60	0,00	0,00	0,00
socio-assistenziali	37.039,28	37.313,00	37.313,00	37.313,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo

Struttura	CDC. Stadio	comunale, pal. spc	ort, altri impianti	Responsabile			
Cnoco Browisto	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	9.414,82	9.378,40	9.378,40	9.378,40	0,00	0,00	0,00

	N°	Azioni	Stakeholder	Durata
--	----	--------	-------------	--------

Totale Spese Previste -	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Azioni a favore allo	9.414,82	9.378,40	9.378,40	9.378,40	0,00	0,00	0,00

Jezione Operativa	Sezione	Operativa
-------------------	---------	-----------

sviluppo dello sport e				
tempo libero e turismo				

Missione: 07 - Turismo

Programma: 01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Obiettivo Operativo

Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo

Struttura	CDC. Servizi turistici			Responsabile			
Space Proviste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	476.925,20	272.913,28	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00

N° Stakeholder Durata

Totale Spese Previste -	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Azioni a favore allo							
sviluppo dello sport e	476.925,20	272.913,28	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
tempo libero e turismo							

Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivo Operativo Territorio e mobilità n.a.c.
--

Struttura	CDC. Urbanistica e gestione del territorio			Responsabile			
Space Proviste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	453.596,15	442.976,37	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00

N° Azioni Stakeholder	Durata
-----------------------	--------

Totale Spese Previste -	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Territorio e mobilita'	453.596,15	442.976,37	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
n.a.c.	455.550,15	442.370,37	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00

Programma: 01 - Difesa del suolo

Obiettivo Operativo	Ecosistema locale
---------------------	-------------------

Struttura	CDC. Altri servizi tutela territorio e ambiente			Responsabile			
Space Proviste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00

N° Azioni Stakeholder	Durata
-----------------------	--------

Totale Spese Previste -	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Ecosistema locale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00

Programma: 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo Operativo

Azioni a tutela della sostenibilità ambientale

Struttura	CDC. Urbanistica e gestione del territorio			Responsabile			
Space Proviste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	6.950,00	5.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

N° Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	-------------	--------

Struttura	CDC. Altri servizi tutela territorio e ambiente			Responsabile			
Space Proviste	Cassa 2017 2017 20		2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	1.555,50	1.555,50	1.555,50	1.555,50	0,00	0,00	0,00

N° Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	-------------	--------

Totale Spese Previste -	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Azioni a tutela della	9 505 50	6 90E E0	1 555 50	1 555 50	0.00	0.00	0.00
sostenibilità ambientale	8.505,50	6.805,50	1.555,50	1.555,50	0,00	0,00	0,00

Programma: 03 - Rifiuti

Obiettivo Operativo

Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.

Struttura	CDC. Smaltimento rifiuti			Responsabile			
Cnoco Provicto	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	1.936.999,49	1.592.370,00	1.605.000,00	1.405.000,00	200.000,00	0,00	0,00

N° Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	-------------	--------

Totale Spese Previste -	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Bilancio e Macchina	1 026 000 40	1 502 270 00	1.605.000.00	1.405.000.00	200,000,00	0.00	0.00
Comunale n.a.c.	1.936.999,49	1.592.370,00	1.605.000,00	1.405.000,00	200.000,00	0,00	0,00

Programma: 04 - Servizio idrico integrato

Obiettivo Operativo

Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.

Struttura	CDC. Servizio idrico			Responsabile			
Space Proviste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	87.917,25	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00

N° Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	-------------	--------

Totale Spese Previste -	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Bilancio e Macchina	87.917,25	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0.00	0.00	0,00
Comunale n.a.c.	67.917,25	30.000,00	50.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00

Programma: 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Obiettivo Operativo

Azioni a tutela della sostenibilità ambientale

Struttura	CDC. Altri servizi tutela territorio e ambiente			Responsabile			
Space Proviete	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	1.461.309,78	1.311.788,46	381.599,00	381.599,00	0,00	0,00	0,00

N° Azioni Stakeholder	Durata
-----------------------	--------

Totale Spese Previste -	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Azioni a tutela della	1 461 200 79	1.311.788,46	381.599,00	201 500 00	0.00	0,00	0.00
sostenibilità ambientale	1.461.309,78	1.511.766,40	361.399,00	381.599,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 02 - Trasporto pubblico locale

Obiettivo Operativo

Interventi per il trasporto pubblico e mobilità

Struttura	CDC. Trasporti pubblici locali			Responsabile			
Cnoco Brovisto	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	51.766,66	45.100,00	45.100,00	45.100,00	0,00	0,00	0,00

N° Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	-------------	--------

Totale Spese Previste -	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Interventi per il trasporto	51.766,66	45.100.00	45.100,00	45.100.00	0,00	0.00	0.00
pubblico e mobilità	51.700,00	45.100,00	45.100,00	45.100,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo Operativo

Opere su strade ed arredo urbano

Struttura	CDC. Viabilità circolaz. Stradale			Responsabile			
Cnoco Drovisto	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	1.440.085,06	1.382.826,73	296.697,47	296.562,73	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Struttura	CDC. Illuminazione pubblica			Responsabile			
Space Proviete	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	620.315,58	460.000,00	842.894,72	255.000,00	587.894,72	0,00	0,00

N° Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	-------------	--------

Totale Spese Previste -	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Opere su strade ed	2.060.400,64	1.842.826,73	1 120 502 10	551.562,73	587.894,72	0.00	0.00
arredo urbano	2.060.400,64	1.042.020,73	1.139.592,19	331.302,73	367.694,72	0,00	0,00

Missione: 11 - Soccorso civile

Programma: 01 - Sistema di protezione civile

Obiettivo Operativo	Ambiente n.a.c.
----------------------------	-----------------

Struttura	CDC. Protezione civile			Responsabile			
Spese Previste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previsie	1.029.910,67	975.044,00	1.202.955,20	374.650,00	1.168.305,20	170.000,00	0,00

N° Stakeholder Durata

Totale Spese Previste -	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Ambiente n.a.c.	1.029.910,67	975.044,00	1.202.955,20	374.650,00	1.168.305,20	170.000,00	0,00

Programma: 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Obiettivo Operativo

Struttura	CDC. A	CDC. Asili nido e servizi x l'infanzia					
Spese Previste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	151.483,11	124.000,00	124.000,00	124.000,00	0,00	0,00	0,00

N° Azioni Stakeholder	Durata
-----------------------	--------

Totale Spese Previste -	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Politiche e interventi	151.483,11	124.000,00	124.000,00	124.000,00	0,00	0,00	0,00
socio-assistenziali	131.463,11	124.000,00	124.000,00	124.000,00	0,00	0,00	0,00

Programma: 02 - Interventi per la disabilità

Obiettivo Operativo

Struttura	CDC. P	revenzione e riabil	itazione	Responsabile			
Cnoco Provisto	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

N° Azioni Stakeholder	Durata
-----------------------	--------

Totale Spese Previste -	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Politiche e interventi socio-	35 000 00	35 000 00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
assistenziali	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma: 03 - Interventi per gli anziani

Obiettivo Operativo

Struttu	ıra	CDC. Strutture residenziali, ricoveri x anziani			Responsabile			
Space Bro	wisto	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Pre	viste	57.358,02	44.750,00	44.750,00	44.750,00	0,00	0,00	0,00

N° Azioni Stakeholder	Durata
-----------------------	--------

Totale Spese Previste -	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Politiche e interventi	F7 2F9 02	44.750.00	44.750.00	44.750.00	0.00	0.00	0.00
socio-assistenziali	57.358,02	44.750,00	44.750,00	44.750,00	0,00	0,00	0,00

Programma: 05 - Interventi per le famiglie

Obiettivo Operativo

Struttura	CDC. Assistenza e beneficenza		Responsabile				
Cnoco Drovisto	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	2.291.120,91	1.871.308,97	1.797.297,60	1.797.297,60	0,00	0,00	0,00

N° Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	-------------	--------

Totale Spese Previste -	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Politiche e interventi	2.291.120.91	1 071 200 07	1 707 207 60	1 707 207 60	0.00	0.00	0.00
socio-assistenziali	2.291.120,91	1.871.308,97	1.797.297,60	1.797.297,60	0,00	0,00	0,00

Objettivo Operativo	Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale
Objettivo Operativo	Plani ed azioni per i integrazione e la coesione sociale

Struttura	CDC. Assistenza e beneficenza		Responsabile				
Snoco Provisto	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	572.780,18	467.827,23	449.324,40	449.324,40	0,00	0,00	0,00

N° Azioni Stakeholder Durata

Totale Spese Previste -	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Piani ed azioni per	572.780,18	467.827,23	449.324,40	449.324,40	0,00	0,00	0,00

Jezione Operativa	Sezione	Operativa
-------------------	---------	-----------

l'integrazione e la				
coesione sociale				

Programma: 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivo Operativo

Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura	CDC. Servizio necroscopico			Responsabile			
Space Proviste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	191.507,29	158.793,00	158.792,00	158.792,00	0,00	0,00	0,00

N° Azioni Stakeholder Durata	
------------------------------	--

Totale Spese Previste -	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Organizzazione e							
funzionamento dei servizi	191.507,29	158.793,00	158.792,00	158.792,00	0,00	0,00	0,00
e degli uffici comunali							

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma: 01 - Industria, PMI e Artigianato

Obiettivo Operativo

Azioni per la tutela e la valorizzazione del lavoro e dell'impresa

Struttura	CD	C. Altri servizi prod	duttivi	Responsabile			
Space Proviste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	23.800,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00

N° Azioni Stakeholder Durata	
------------------------------	--

Totale Spese Previste -	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Azioni per la tutela e la							
valorizzazione del lavoro e	23.800,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00
dell'impresa							

Missione: 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Azioni per la tutela e la valorizzazione del lavoro e dell'impresa

Struttura	CDC. S	Servizi relativi all'a	gricoltura	Responsabile			
Cnoco Brovisto	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00

N° Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	-------------	--------

Totale Spese Previste -	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Azioni per la tutela e la							
valorizzazione del lavoro e	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
dell'impresa							

Obiettivo Operativo	Ecosistema locale

Struttura	CDC. S	Servizi relativi all'ag	gricoltura	Responsabile			
Cnoco Provisto	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese Previste -	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019

Ecosistema locale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti

Programma: 01 - Fondo di riserva

Obiettivo Operativo

Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile

Struttura	(CDC. Altri servizi ge	nerali	Responsabile			
Spese Previste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	0,00	130.818,25	150.003,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00

N° Azioni Stakeholder	Durata
-----------------------	--------

Totale Spese Previste -	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Qualificazione dei sistemi di	0,00	130.818,25	150.003,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
programmazione e							
controllo e revisione sistemi	0,00						
di gestione contabile							

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti

Programma: 02 - Fondo svalutazione crediti

Obiettivo Operativo

Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile

Struttura	(CDC. Altri servizi ge	nerali	Responsabile			
Cnoco Provicto	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	0,00	361.014,00	438.374,00	515.734,00	0,00	0,00	0,00

N° Azioni Stakeholder	Durata
-----------------------	--------

Totale Spese Previste -	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Qualificazione dei sistemi di							
programmazione e	0,00	261 014 00	438.374.00	515.734.00	0.00	0.00	0.00
controllo e revisione sistemi	0,00	361.014,00	438.374,00	515.754,00	0,00	0,00	0,00
di gestione contabile							

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti

Programma: 03 - Altri fondi

Obiettivo Operativo

Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile

Struttura	CDC. Organi istituzionali			Responsabile	RESP. SETTORE SERVIZI GENERALI		
Cross Drovisto	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	0,00	4.085,00	2.724,00	2.724,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Struttura	CDC. Gestione entrate			Responsabile			
Space Provisto	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	0,00	0,00	642.864,34	472.038,53	0,00	0,00	0,00

N° Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	-------------	--------

Struttura	CI	DC. Altri servizi ger	nerali	Responsabile			
Cnoco Provisto	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	0,00	6.755,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste -	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Qualificazione dei sistemi di	0,00	10.840,00	645.588,34	474.762,53	0,00	0,00	0,00

Sezione Operativa

programmazione e				
controllo e revisione sistemi				
di gestione contabile				

3.1.2Valutazioni dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento

Come argomentato nel paragrafo 2.2.3, l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

Analisi Entrate per Titolo e Tipologia

Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

		Trend Storico			Programmazione Pluriennale				
N °	Tipologia	2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019	
1	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	3.128.566,37 0	5.646.631,3 3	2.539.010,0 0	2.248.152,0 0	3.678.358,0 0	3.652.886,0 0	3.652.886,0 0	
2	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazio ni Centrali	2.870.464,63 0	2.497.942,2 9	2.747.315,0 0	2.505.000,0 0	2.592.724,0 0	2.592.724,0 0	2.502.724,0 0	
то	TALE TITOLO 1	5.999.031,73	8.144.573,6	5.286.325,0	4.753.152,0	6.271.082,0	6.245.610,0	6.155.610,0	

Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie, negli ultimi anni, sono state oggetto di numerosi interventi legislativi che hanno cambiato l'imposizione fiscale locale diverse volte. Lo scenario in materia di fiscalità locale si apre con il Decreto Legislativo n°23 del 14.03.2011 sul federalismo che avrebbe dovuto prevedere una piena autonomia finanziaria ed impositiva degli enti locali attraverso il finanziamento delle funzioni proprie con risorse proprie. Il D.L. 201 del 06.12.2011 ha fatto venir meno parte degli effetti previsti nella norma sul federalismo, intervenendo in un momento di crisi estrema della finanza pubblica italiana, con misure di emergenza finalizzate a consolidare i conti pubblici. Da qui l'introduzione dell'IMU in "via sperimentale" a decorrere dal 2012 e fino al 2014, per poi prevederne un'applicazione a regime dall'anno 2015, e la prima estensione dell'IMU, a differenza della vecchia ICI, anche all'abitazione principale. Il suddetto D.L. prevedeva la destinazione di parte del gettito IMU allo Stato, precisamente il 50% del gettito calcolato ad aliquota di base su tutti gli immobili, ad eccezione del gettito derivante dall'applicazione dell'imposta all'abitazione principale ed ai fabbricati rurali (tra l'altro esenti per il Comune di Sarroch, in quanto Comune prevalentemente montano) di totale spettanza dei Comuni.

La legge di stabilità del 2013, n° 228/2012 ha modificato il quadro normativo precedente determinando l'attribuzione dell'intero gettito IMU per gli anni 2013 e 2014 ai Comuni, ad eccezione del gettito derivante dall'IMU sugli immobili produttivi appartenenti alla categoria catastale "D" il cui gettito ancora oggi rimane destinato allo Stato per la parte calcolata ad aliquota base (7,6 per mille).

In questo già complesso scenario la legge di stabilità del 2014 (L.147/2013) è ancora intervenuta sulla tassazione immobiliare locale, introducendo la IUC, imposta unica comunale, che però di unico ha soltanto l'acronimo e non la sostanza. Essa si basa infatti su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC è composta da:

- IMU (Imposta Municipale Propria) componente patrimoniale dovuta dal possessore di immobili escluse abitazioni principali.

- TASI (Tributo servizi indivisibili)

Componente servizi a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile per servizi indivisibili comunali.

- TARI (Tributo servizi rifiuti)

Componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti a carico dell'utilizzatore.

Imposta Municipale Propria (Imu)

Imposta istituita dall'art. 13 del D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni nella Legge 214/2011, anticipata in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012 e resa stabile dalla Legge 147/2013, applicata in base agli articoli 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011 e resa stabile con modifiche dalla Legge di stabilità 2014.

La Legge 208/2015 (legge di Stabilità 2016) ha previsto alcune modifiche alla IUC; in particolare si rappresenta la soppressione dell'assimilazione ai fini IMU del comodato uso gratuito, assimilazione che il Comune di Sarroch non ha mai istituito. Il Legislatore ha introdotto attraverso una modifica dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011 una riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzino come abitazione principale. Tale agevolazione tributaria prevede una serie di condizioni (per altro abbastanza restrittive) per poter essere applicata. In riferimento ai terreni agricoli è stata disposta l'esenzione nel caso di possesso e conduzione da parte di coltivatori diretti ed imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola. E' stata altresì introdotta la possibilità per gli immobili commerciali ed industriali iscritti nelle categorie speciali "D" e "E" di chiedere la revisione della rendita catastale per scorporare da questa il valore dei cosiddetti imbullonati (macchinari, congegni, attrezzature, ed altri impianti funzionali al processo produttivo);

Le aliquote previste per il 2017, non aumentate rispetto al 2016, (atto consiliare n 6 del 30.04.2016) ai sensi del comma 26 dell'art. 1 della Legge 208/2015 che ha disposto il "blocco" della manovra tributaria prevista per il 2017, sono le seguenti:

Aliquote Imu anno 2017

Descrizione aliquota	Aliquota
Aliquota di base	7,6 PER MILLE
Aliquota abitazione principale (A/1-A/8-A/9) e pertinenze	3,5 PER MILLE
Aliquote seconde abitazioni	8,6 PER MILLE

Aliquota immobili strumentali D1, D7 e D8	10,1 PER MILLE

Tributo per i Servizi Indivisibili (Tasi)

La TASI è uno dei tributi di cui si compone la IUC – Imposta Unica Comunale – istituita dall'art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di Stabilità per il 2014), confermata, anche per l'anno 2015, dall'art. 1, comma 679, della Legge 23/12/2014 n. 190 ed è destinato alla parziale copertura di servizi indivisibili. Presupposto della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa, fino al 2015, l'abitazione principale, e di aree fabbricabili, così come definiti ai fini dell'Imposta Municipale Propria (IMU), fatta eccezione, in ogni caso, per i terreni agricoli e, dal 2016, dell'abitazione principale.

La legge di stabilità per il 2016 ha modificato l'imposizione fiscale su abitazione principale, rendendo la fattispecie completamente esente, ad eccezione degli immobili cosiddetti di lusso (categorie A1, A8 e A9). Il comma 14 dell'art 1 della L. 208/2015, modificando il comma 669 della Legge 147/2013, ha previsto infatti la modifica del presupposto impositivo, escludendo di fatto l'abitazione principale dal presupposto.

Le aliquote previste per il 2017, invariate rispetto al 2016, ai sensi del comma 26 dell'art. 1 della Legge 208/2015 che ha disposto il "blocco" della manovra tributaria prevista per il 2017.

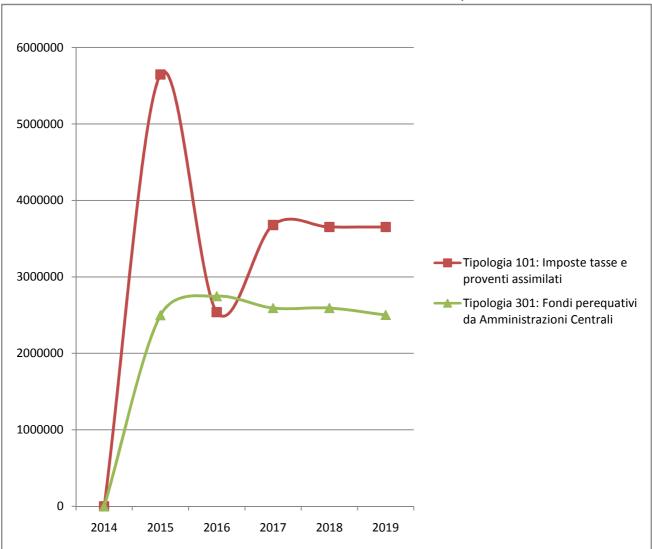
Il Comune di Sarroch con deliberazione del Consiglio Comunale n°7 del 30.04.2016 ha riconfermato l'azzeramento delle aliquote TASI.

Tassa sui rifiuti (TARI)

La tassa sui rifiuti è destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Il tributo è corrisposto in base alla tariffa riferita all'anno solare e commisurata, nel rispetto del principio "chi inquina paga", ai sensi del comma 652 dell'articolo 1, della Legge 147/2013, alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte, nonché al costo del servizio. Gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del Decreto legislativo 13 gennaio 2003 n°36, indicati nel Piano Economico Finanziario che deve essere redatto secondo le indicazioni e i criteri previsti dal D.P.R. n°158/1999.

Tra i fondi perequativi è iscritto il fondo di solidarietà che dal 2013 ha sostituito il vecchio fondo sperimentale di equilibrio previsto dal decreto 23/2011 sul federalismo municipale, la cui pretesa è quella di limitare la disuguaglianza del gettito immobiliare tra comuni ricchi e comuni poveri. La sua quantificazione e rimessa al Ministero dell'economie e finanza e al Ministero dell'interno secondo criteri concordati t con la conferenza stato citta, con paramenti in continua evoluzione, e suscettibili di variazione anche in corso di esercizio, a seconda delle necessità di fare manovre correttive a livello nazionale.

Andamento Entrate Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E



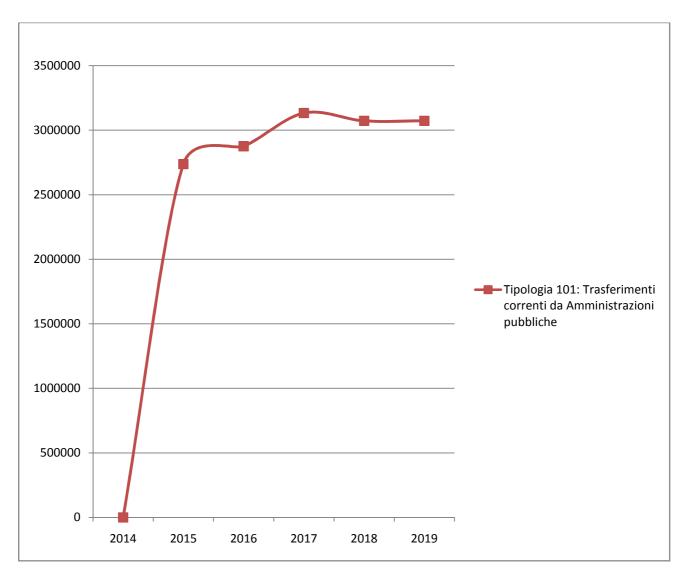
PEREQUATIVA 2014 – 2019

Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
N °		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
1	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazion i pubbliche	2.704.590,59	2.737.801,7 6	2.875.936,0 0	2.673.243,0 0	3.132.924,0 0	3.072.450,0 0	3.072.450,0 0
то	TALE TITOLO 2	2.704.590,59	2.737.801,7	2.875.936,0	2.673.243,0	3.132.924,0	3.072.450,0	3.072.450,0
			6	0	0	0	0	0

Rientrano in questa tipologia di entrate i trasferimenti statali non fiscalizzati di cui storicizzati circa 19.939,00 euro derivanti da perdita gettito IMU beni merce, acquisto testi scolastici, 25,768,00 euro per rimborso mutui, 76,510,00 euro per ristoro IMU imbullonati.

I trasferimenti regionali per leggi di settore, (talassemici, nefropatici, sofferenti mentali, trapiantati, gravi disabilità) diritto allo studio (acquisto testi e sussidi alle famiglie) abbattimento barriere architettoniche, rientro emigrati, interventi a favore estreme povertà e affini.



Andamento Entrate Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI 2014 – 2019

Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

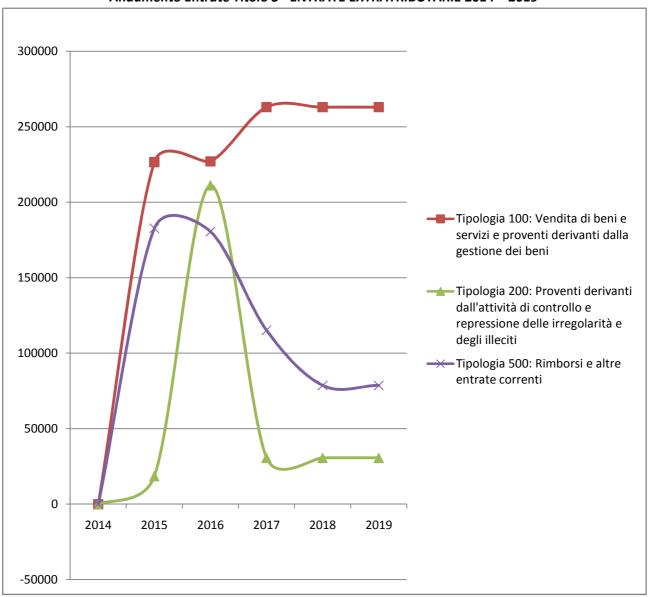
			Trend Storico		P	rogrammazio	ne Plurienna	le
N°	Tipologia	2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
1	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	215.219,47	226.623,00	227.121,00	242.307,67	263.021,00	263.021,00	263.021,00
2	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	161.766,15	18.515,29	211.166,00	21.176,00	30.600,00	30.600,00	30.600,00
3	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	189.920,91	182.713,84	180.537,00	145.112,14	115.163,00	78.650,00	78.650,00
TO	OTALE TITOLO 3	567.007,29	427.852,13	618.824,00	408.595,81	408.784,00	372.271,00	372.271,00

Nella tipologia 100 rientrano i proventi da erogazione servizi i cosi detti servizi a domanda individuale (mensa, trasporto scolastico, assistenza domiciliare, asilo nido, gestione CAS, e i proventi da utilizzo beni immobili come gli impianti sportivi, Villa Siotto.

Nella tipologia 200 sono allocati i proventi da violazioni codice della strada da attività ordinaria e o coattiva e da violazione ai regolamenti comunali.

Nella tipologia 500 rientrano rimborsi da altre amministrazioni pubbliche per comandi o convenzioni, fondi rotativi per la progettualità interna.

Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2014 - 2019



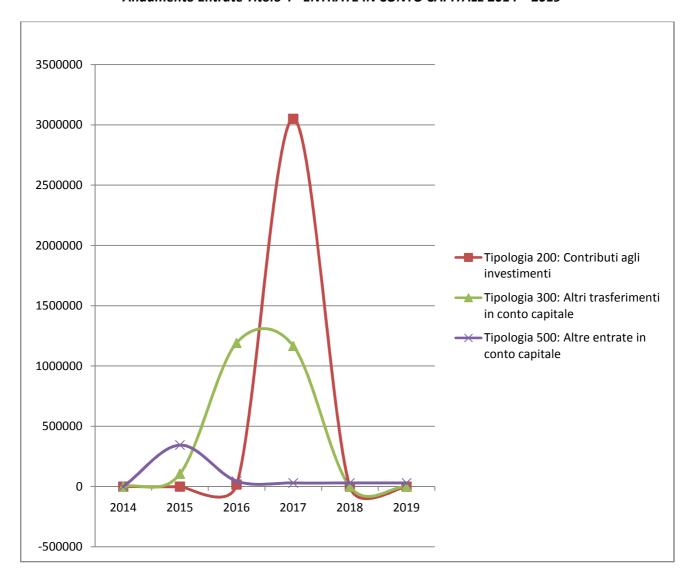
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

			Trend Storico		Programmazione Pluriennale				
N°	Tipologia	2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019	
1	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	16.815,31	435.000,00	3.050.000,00	0,00	0,00	
2	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	38.838,07	106.548,98	1.191.823,00	2.111.941,15	1.166.610,00	0,00	0,00	
3	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	452.030,40	344.632,85	45.000,00	41.793,46	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
					30.000,00				

Nelle entrate in conto capitale trovano allocazione i trasferimenti di capitali da enti della pubblica amministrazione quali:

Regione, Citta Metropolitana vincolati alla realizzazione di opere pubbliche di cui al programma triennale.

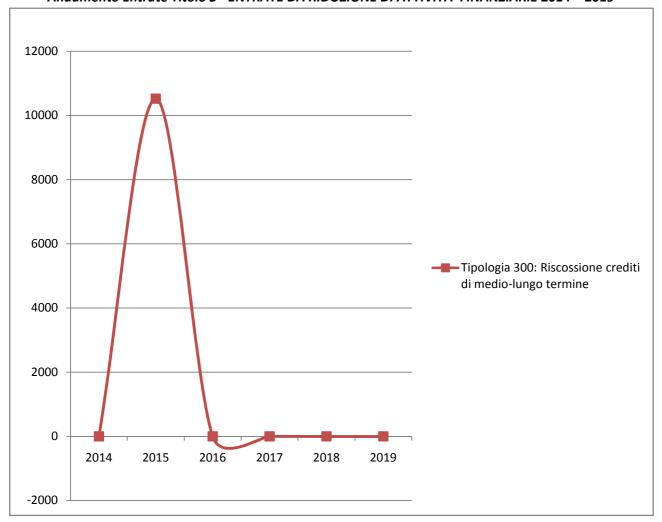
Andamento Entrate Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE 2014 - 2019



Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

N°			Programmazione Pluriennale					
	Tipologia	2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
1	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	10.526,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 5	0,00	10.526,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

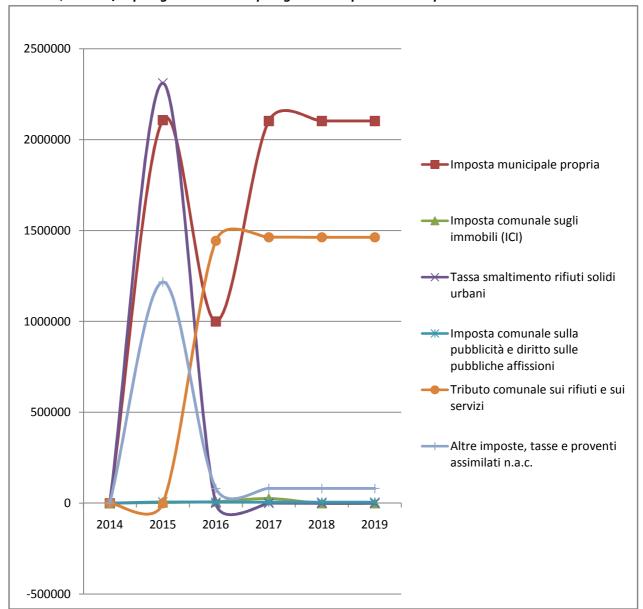
Andamento Entrate Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE 2014 – 2019



Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1010100 - Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati

			Trend Storico			Programmazio	ne Pluriennale	•
N°	Categoria	2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
1	Imposta municipale propria	1.665.725,96	2.107.754,22	999.900,00	1.261.880,00	2.103.000,00	2.103.000,00	2.103.000,00
2	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	441,00	4.068,76	8.436,00	20.000,00	25.472,00	0,00	0,00
3	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	1.456.351,00	2.311.295,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	3.615,49	6.689,01	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
5	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00	1.443.402,00	879.000,00	1.462.614,00	1.462.614,00	1.462.614,00
6	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	2.433,65	1.216.823,59	81.272,00	81.272,00	81.272,00	81.272,00	81.272,00
	TALE TITOLO TIPOLOGIA	3.128.567,10	5.646.631,33	2.539.010,00	2.248.152,00	3.678.358,00	3.652.886,00	3.652.886,00
	1010100							

Andamento Entrate Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1010100 - Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati 2014 – 2019



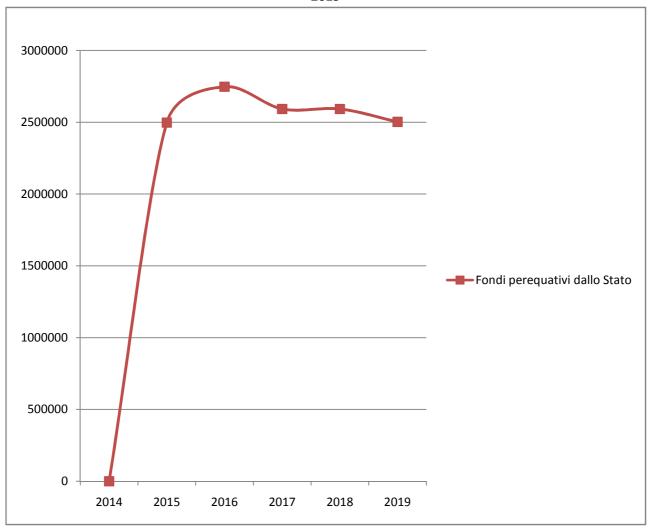
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1010400 - Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi

			Programmazione Pluriennale					
N°	Categoria	2014	2015	2016	Cassa	2017	2018	2019
		(Accertato)	(Accertato)	(Previsione)	2017	2017	2018	2019
TO	TALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA	81.272,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1010400							

Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1030100 - Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

	Categoria		Trend Storico		Programmazione Pluriennale				
N°		2014	2015	2016	Cassa 2017	2017	2018	2019	
		(Accertato)	(Accertato)	(Previsione)	Cussu 2017			2019	
1	Fondi perequativi dallo Stato	2.789.192,63	2.497.942,29	2.747.315,00	2.505.000,00	2.592.724,00	2.592.724,00	2.502.724,00	
TOTALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA 1030100		2.789.192,63	2.497.942,29	2.747.315,00	2.505.000,00	2.592.724,00	2.592.724,00	2.502.724,00	

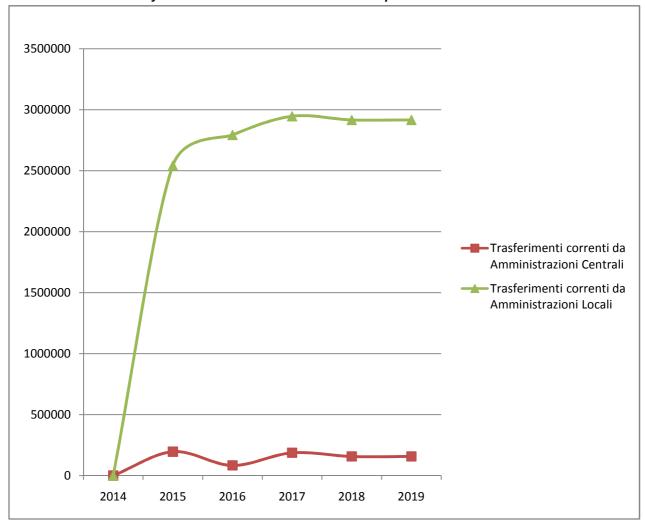
Andamento Entrate Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1030100 - Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali 2014 – 2019



Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

		Trend Storico			Programmazione Pluriennale				
N°	Categoria	2014	2015	2016	Cassa 2017	2017	2018	2019	
		(Accertato)	(Accertato)	(Previsione)	Cu35u 2017	2017	2010	2015	
	Trasferimenti correnti								
1	da Amministrazioni	184.775,66	195.483,62	83.140,00	105.768,00	186.530,00	156.450,00	156.450,00	
	Centrali								
	Trasferimenti correnti								
2	da Amministrazioni	2.519.814,93	2.542.318,14	2.792.796,00	2.567.475,00	2.946.394,00	2.916.000,00	2.916.000,00	
	Locali								
	TOTALE TITOLO 2 -	2.704.590,59	2.737.801,76	2.875.936,00	2.673.243,00	3.132.924,00	3.072.450,00	3.072.450,00	
	TIPOLOGIA 2010100								

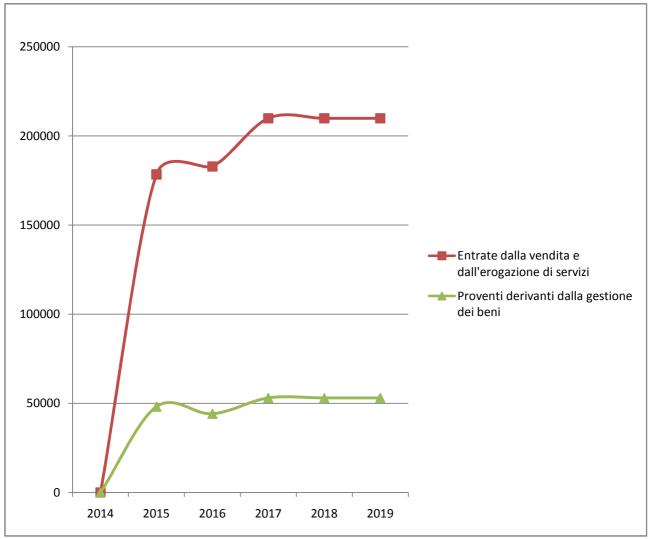
Andamento Entrate Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche 2014 – 2019



Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3010000 - Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

			Trend Storico		Programmazione Pluriennale				
N°	Categoria	2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019	
1	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	176.683,35	178.456,54	182.921,00	192.188,67	209.921,00	209.921,00	209.921,00	
2	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	38.636,12	48.166,46	44.200,00	50.119,00	53.100,00	53.100,00	53.100,00	
TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3010000		215.319,47	226.623,00	227.121,00	242.307,67	263.021,00	263.021,00	263.021,00	

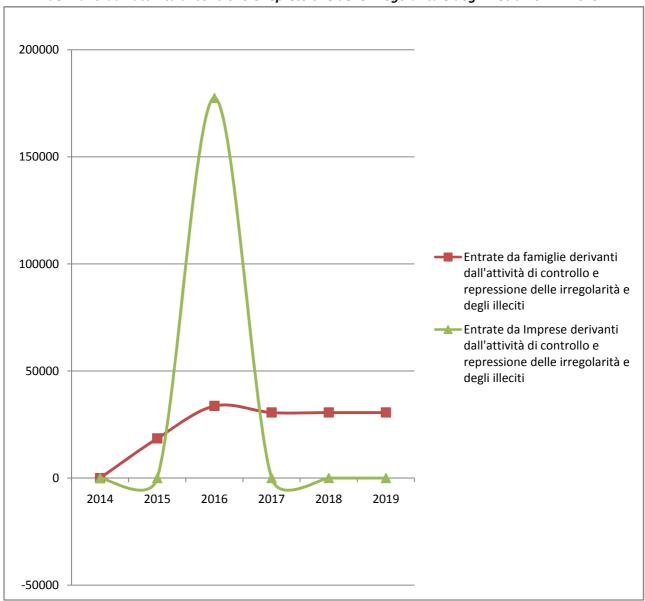
Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3010000 - Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni 2014 – 2019



Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3020000 - Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

			Trend Storico		Programmazione Pluriennale				
N°	Categoria	2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019	
1	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	161.766,15	18.515,29	33.662,00	21.176,00	30.600,00	30.600,00	30.600,00	
2	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	177.504,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Т	OTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3020000	161.766,15	18.515,29	211.166,00	21.176,00	30.600,00	30.600,00	30.600,00	

Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3020000 - Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti 2014 – 2019



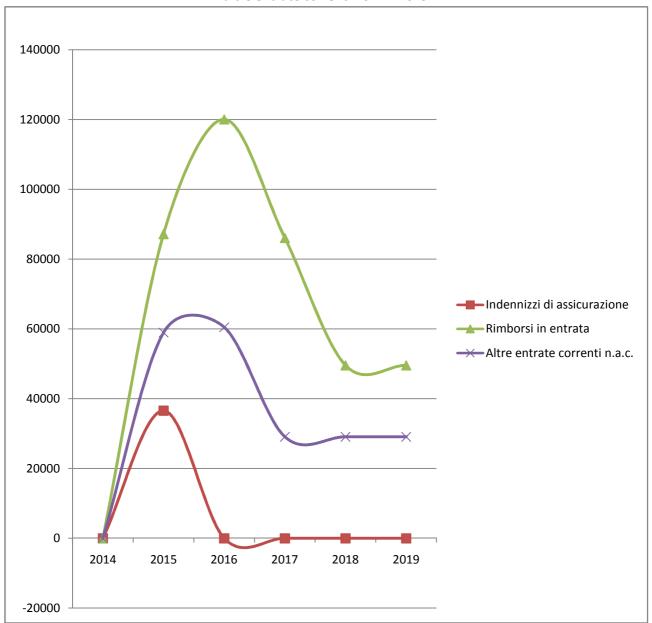
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3030000 - Tipologia 300: Interessi attivi

			Programmazione Pluriennale					
N°	Categoria	2014	2015	2016	Cassa	2017	2018	2019
		(Accertato)	(Accertato)	(Previsione)	2017		2016	2019
TO	TALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA	3.578,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3030000							

Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3050000 - Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti

			Trend Storico		Programmazione Pluriennale				
N°	Categoria	2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019	
1	Indennizzi di assicurazione	0,00	36.562,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2	Rimborsi in entrata	24.395,00	87.198,42	120.066,00	86.076,00	86.076,00	49.563,00	49.563,00	
3	Altre entrate correnti n.a.c.	164.525,61	58.953,32	60.471,00	59.036,14	29.087,00	29.087,00	29.087,00	
	OTALE TITOLO 3 - POLOGIA 3050000	188.920,61	182.713,84	180.537,00	145.112,14	115.163,00	78.650,00	78.650,00	

Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3050000 - Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti 2014 – 2019



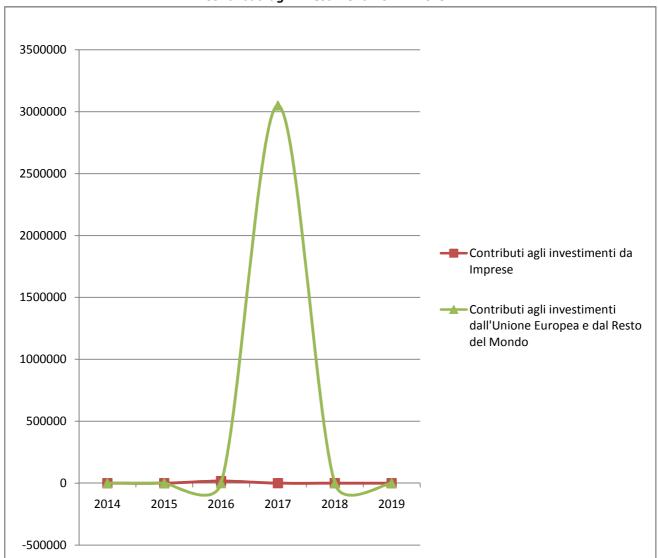
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4010000 - Tipologia 100: Tributi in conto capitale

			Programmazione Pluriennale					
N°	Categoria	2014	2015	2016	Cassa	2017	2018	2019
		(Accertato)	(Accertato)	(Previsione)	2017		2010	2019
TO	TALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4010000							

Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4020000 - Tipologia 200: Contributi agli investimenti

			Trend Storico		Programmazione Pluriennale				
N°	Categoria	2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019	
1	Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00	16.815,31	0,00	0,00	0,00	0,00	
2	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	435.000,00	3.050.000,00	0,00	0,00	
	TOTALE TITOLO 4 - FIPOLOGIA 4020000	0,00	0,00	16.815,31	435.000,00	3.050.000,00	0,00	0,00	

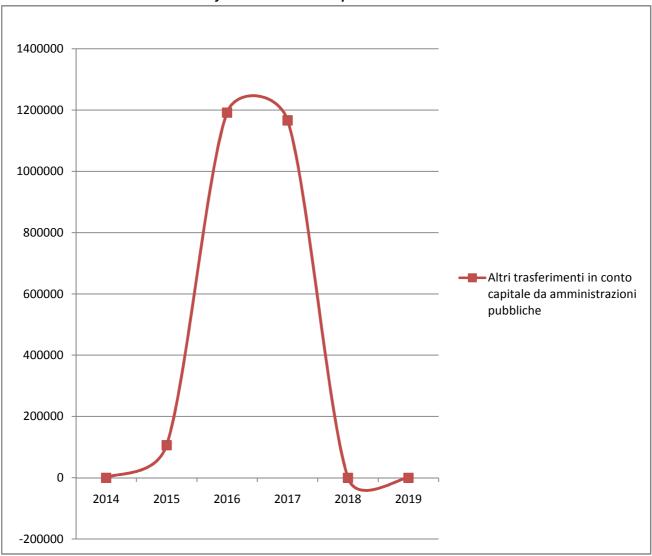
Andamento Entrate Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4020000 - Tipologia 200: Contributi agli investimenti 2014 – 2019



Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4030000 - Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale

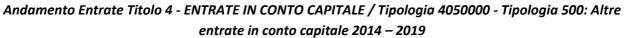
			Trend Storico		Programmazione Pluriennale				
N°	Categoria	2014	2015	2016	Cassa 2017	2017	2018	2019	
		(Accertato)	(Accertato)	(Previsione)	Cussu 2017	2017	2016	2019	
1	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	38.838,07	106.548,98	1.191.823,00	2.111.941,15	1.166.610,00	0,00	0,00	
TOTALE TITOLO 4 -		38.838,07	106.548,98	1.191.823,00	2.111.941,15	1.166.610,00	0,00	0,00	
TIPOLOGIA 4030000		ĺ	ŕ	ŕ	ŕ	Í	·		

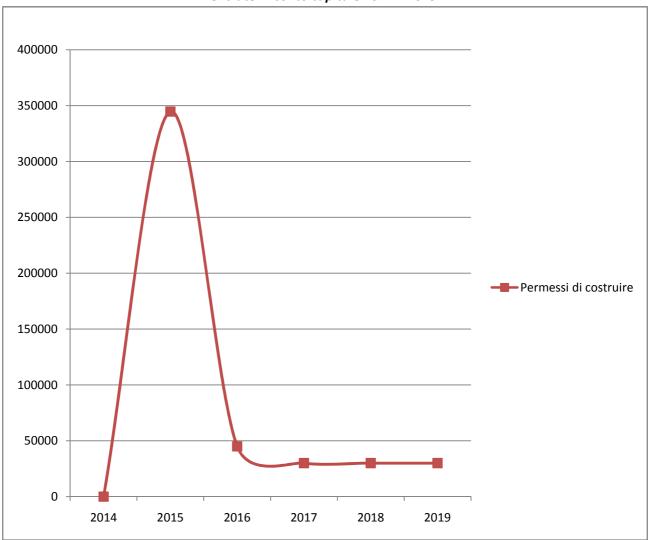
Andamento Entrate Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4030000 - Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale 2014 – 2019



Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4050000 - Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale

			Trend Storico		Programmazione Pluriennale				
N°	Categoria	2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019	
1	Permessi di costruire	437.987,40	344.632,85	45.000,00	41.793,46	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4050000		437.987,40	344.632,85	45.000,00	41.793,46	30.000,00	30.000,00	30.000,00	





Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE / Tipologia 7010000 - Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

			Programmazione Pluriennale					
N°	Categoria	2014	2015	2016	Cassa	2017	2018	2019
		(Accertato)	(Accertato)	(Previsione)	2017	2017	2016	2019
TO	TALE TITOLO 7 - TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	7010000							

3.1.3Gli equilibri di bilancio2016/2018

Come argomentato nei paragrafi precedenti, tra i vincoli ineludibili di qualunque azione amministrativa vi è il mantenimento di una situazione finanziaria equilibrata, in assenza della quale non sarebbe immaginabile il perseguimento di qualunque strategia 'evolutiva', ma più gravemente si incorrerebbe in gravi sanzioni.

Presentare il bilancio articolato in sezioni risponde all'esigenza di dimostrare la correttezza dell'attuale gestione, quale base ineludibile per il perseguimento di qualunque progettualità e nel contempo aiuta la comprensione della struttura del bilancio dell'ente.

COMUNE DI SARROCH

BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2018 - 2019 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO (1)			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		28.485.957,99			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		175.789,74	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		9.812.790,00 0,00	9.690.331,00 0,00	9.600.331,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		9.103.247,42	9.574.962,77	9.485.030,14
- fondo pluriennale vincolato - fondo crediti dubbia esigibilita'			0,00 361.014,00	1,00 438.374,00	0,00 515.734,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazione di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			885.332,32	115.368,23	115.300,86
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE D SULL'EQUILIBRIO_EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TE:					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (*) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
 Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti 	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			885.332,32	115.368,23	115.300,86

COMUNE DI SARROCH

BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2018 - 2019 **EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO (1)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	3.935.295,82	3.921.634,09	453.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.246.610,00	30.000,00	30.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correntl in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
 M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti 	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	9.067.238,14 3.921.634,09	4.067.002,32 453.000,00	598.300,86 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-885.332,32	-115.368,23	-115,300,86
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-	,	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali: (4) Equilibrio di parte corrente (O)		885.332,32	115.368,23	115.300,86
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.	(-) (o-h)	0,00 885.332,32	0,00 115.368,23	0,00 115.300,86

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai sol contributi agi investimenti destinatal rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E 4.02.06.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E 5.02.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 imitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E 5.02.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 imitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E 5.04.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 imitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E 5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 imitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U 3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 imitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U 3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 imitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U 3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 imitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U 3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 imitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U 3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 imitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano

seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti local.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valorre tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cossa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

COMUNE DI SARROCH

BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2018 - 2019 PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	175.789,74	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	3.935.295,82	3.921.634,09	453.000,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	4.111.085,56	3.921.634,09	453.000,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	6.271.082,00	6.245.610,00	6.155.610,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	3.132.924,00	3.072.450,00	3.072.450,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	408.784,00	372.271,00	372.271,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	4.246.610,00	30.000,00	30.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.103.247,42	9.574.961,77	9.485.030,14
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	1,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	361.014,00	438.374,00	515.734,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	8.742.233,42	9.136.588,77	8.969.296,14
11) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.145.604,05	3.614.002,32	598.300,86
12) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	3.921.634,09	453.000,00	0,00

COMUNE DI SARROCH

BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2018 - 2019 PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
13) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
14) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	10.840,00	645.588,34	474.762,53
Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=11+12-13-14)	(-)	9.056.398,14	3.421.413,98	123.538,33
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		371.854,00	1.083.962,34	990.496,53

¹⁾ Gil spazi finanziari acquisiti o ceduli attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indrizzo http://www.rgs.merl.gov.it/VERSIONE-V - Sezione Pareggio bilancio e Patto stabilità e all'interno dell'applicativo del pareggio al modelto VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei pare li gione a contrato servicia del circlinario i pare della contrato del circlinario andi calciferitorio i paregionali e nazionali, non e possibile indicare ggi spazi che si presente di acquisire. Indicare sooi ggi spazi che si internote contreta.

2) Al lime di garantire una correcta servicia del direttimo i paredi del siablo, indicare i indicare sono di spazio del remanda dell'avenzo (scritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendicorto).

2) Al lime di garantire una correcta servicia del direttimo del paregionali e accordance in circlinario del siablo, discontrato del rendicorto del rendicorto del siablo, discontrato del rendicorto del siablo, discontrato del rendicorto del siablo, discontrato del rendicorto del

3.1.4Debito consolidato e capacità di indebitamento 2015/2017

L'ente non è indebitato in quanto ha estinto anticipatamente tutti i muti, e non prevede nel prossimo trienni di ricorrere a tale forma di finanziamento

_			_				
Sezi	\cap r	٦Δ	()r	٦Δ	ra:	tı۱	12
JCZ	w	10	O.	,_	ıa	LIV	va

3.2 Parte Seconda

3.2.1Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017/2019

E' già stato affermato come il personale costituisca la principale risorsa di Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

ANNO 2017:

1) assunzione di personale a tempo determinato:

- proroga sino al 31.12.2017 di n. 1 istruttore amministrativo tecnico informatico servizio CED -cat. C1 -a tempo pieno e determinato;
- assunzione a tempo determinato e part time (18 ore settimanali) per n. 11 mesi di n. 1 istruttore direttivo tecnico cat. D1 (4° Settore tecnico Ambiente, Igiene Urbana e Verde Pubblico), mediante utilizzo della graduatoria in essere;
- assunzione a tempo determinato e part-time (30 ore settimanali) di n. 1 muratore cat. B1 e di n. 1 idraulico termosifonista cat. B1 (3° Settore tecnico Lavori Pubblici, Servizi Tecnologici e Viabilità) con una previsione di dieci mesi, ma comunque con scadenza max al 31/12/2017; il ritardo nell'assunzione non determina uno spostamento dei termini al 2018 poiché il limite di spesa è collegato all'anno 2017;
- assunzione a tempo determinato e pieno di n. 2 istruttori direttivi amministrativi contabili cat. D1 ex articolo 110 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, da destinare uno al Settore amministrativo e uno al Settore finanziario;

2) assunzione di personale a tempo indeterminato:

- assunzione a tempo indeterminato e part-time (30 ore settimanali) di n. 1 esecutore tecnico (idraulico termosifonista) cat. B1, mediante procedura di stabilizzazione ai sensi dell'articolo 71, c. 1 lett. c) della L.R. n. 2/2016 con utilizzo del 50% della capacità assunzionale di cui all'allegato prospetto;
- assunzione a tempo indeterminato e part-time (24 ore settimanali) di n. 1 istruttore direttivo tecnico cat. D1 da destinare al 4° Settore Tecnico, Urbanistica, Ambiente, Igiene Urbana e Verde Pubblico, mediante procedura concorsuale esterna, con utilizzo del restante 50% di capacità assunzionale di cui al prospetto allegato A), previo esperimento delle procedure di mobilità previste per legge;
- assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 istruttore tecnico cat. C1 per il 4° Settore Tecnico Urbanistica, Ambiente, Igiene Urbana e Verde Pubblico, solo con procedura di mobilità esterna essendo la stessa neutra ai fini della capacità assunzionale;

- assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 istruttore amministrativo contabile cat. C1 per l'Ufficio Segreteria Comunale e Affari Generali, a seguito della conclusione della procedura di mobilità esterna alla data del 28.12.2016;
- mantenimento dell'incremento orario di 12 ore settimanali della prestazione lavorativa del dipendente Ing. Raffaele Sundas, Responsabile del 4^Settore Tecnico, Urbanistica, Ambiente, Igiene Urbana e verde pubblico cat. giuridica D3, economica D5, in servizio presso questo Ente con contratto di lavoro a tempo indeterminato e part-time, da 18 ore settimanali (50%) a 30 ore settimanali (83,33%), al fine di conseguire una articolazione del part-time meglio rispondente alle attuali esigenze di organizzazione e svolgimento dei compiti propri dell'Area tecnica;

ANNO 2018:

nessuna assunzione

ANNO 2019:

nessuna assunzione

DI DARE ATTO CHE:

- dopo aver proceduto alla ricognizione annuale del personale, ed effettuate le operazioni di rilevazione e verifica dell'adeguatezza del numero dei propri dipendenti in relazione alle attività svolte, ai sensi dell'art. 6, comma 1, terzo e quarto periodo e dell'art. 33 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 nel testo come emendato e sostituito dall'art. 16 della legge del 12 novembre 2011, n. 183, non sono state rilevate situazioni di soprannumero o comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente come risultante dalla delibera della Giunta Comunale n. 119 del 14.12.2016;
- la presente programmazione rispetta il limite di spesa per il personale di cui al prospetto allegato B) per le assunzioni a tempo determinato e altre forme di lavoro flessibile e al prospetto allegato A) riguardante il calcolo della capacità assunzionale residua del triennio 2014/2016, (cessazioni anni 2013,2014,2015) e il calcolo della capacità assunzionale di competenza dell'anno 2017 (cessazioni anno 2016), dell'anno 2018 (cessazioni anno 2017) e dell'anno 2019 (cessazioni anno 2018), predisposti dall'Ufficio del Personale;
- che risulta rispettato il limite di cui all'art.557 del L.296/2006 e succ. in termine di riduzione della spesa;
- che sono state regolarmente previste le somme in bilancio per le assunzioni di cui al presente programma;
- che, comunque, le assunzioni previste nel presente piano occupazionale sono vincolate alle previsioni normative delle leggi finanziarie negli anni interessate alla programmazione.

DI DEMANDARE:

- 1) <u>al Segretario Comunale, Responsabile del Personale e del Settore amministrativo</u>, tutti gli atti successivi e susseguenti al presente deliberato per:
 - la proroga dell'assunzione a tempo determinato e pieno per n. 12 mesi di un istruttore amministrativo tecnico informatico -servizio CED -cat. C1;
 - il mantenimento dell'incremento orario di n. 12 ore settimanali della prestazione lavorativa del dipendente Ing. Raffaele Sundas, Responsabile del 4° Settore Tecnico, Urbanistica, Ambiente, Igiene Urbana e verde pubblico cat. giuridica D3, economica D5, in servizio presso questo Ente con contratto di lavoro a tempo indeterminato part-time, da 18 ore settimanali (50%) a 30 ore settimanali (83,33%), al fine di conseguire una articolazione del part-time meglio rispondente alle attuali esigenze di organizzazione e svolgimento dei compiti propri dell'Area tecnica;
 - l'assunzione a tempo determinato e pieno di n. 2 istruttori direttivi amministrativi contabili cat. D1 ex articolo 110 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000, da destinare uno al Settore amministrativo e uno al Settore finanziario, con decorrenza dal mese di aprile 2017;

- l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 istruttore amministrativo contabile cat. C per l'Ufficio Segreteria comunale e Affari Generali, a seguito della conclusione della procedura di mobilità esterna alla data del 28.12.2016, con decorrenza dal mese di febbraio 2017;
- l'assunzione a tempo indeterminato e part-time (30 ore settimanali) di n. 1 esecutore tecnico specializzato (idraulicotermosifonista) cat. B1 per il 3° Settore tecnico Lavori Pubblici, Servizi Tecnologici e Viabilità, mediante procedura di stabilizzazione ai sensi dell'articolo 71, c. 1 lett. c) della L.R. n. 2/2016, con utilizzo del 50% della capacità assunzionale di cui all'allegato prospetto A), con decorrenza dal mese di giugno 2017;
- 2) <u>al Responsabile del 3º Settore tecnico Lavori Pubblici, Servizi Tecnologici e Viabilità</u> tutti gli atti successivi e susseguenti al presente deliberato per:
 - assunzione a tempo determinato e part-time (30 ore settimanali) di n. 1 muratore cat. B1 e di n. 1 idraulico termosifonista cat. B1 (Settore Tecnico), con una previsione di dieci mesi, ma comunque con scadenza max al 31/12/2017; il ritardo nell'assunzione non determina uno spostamento dei termini al 2018 poiché il limite di spesa è collegato all'anno 2017;
- 3) <u>al Responsabile del 4° Settore Tecnico</u>, <u>Urbanistica</u>, <u>Ambiente</u>, <u>Igiene Urbana e Verde Pubblico</u>, tutti gli atti successivi e susseguenti al presente deliberato per:
 - l'assunzione a tempo determinato e part-time al 50% (18 ore settimanali) per n. 11 mesi di n. 1 istruttore direttivo tecnico cat. D1- mediante utilizzo della graduatoria in essere; il ritardo nell'assunzione non determina uno spostamento dei termini al 2018 poiché il limite di spesa è collegato all'anno 2017;
 - l'assunzione a tempo indeterminato e part-time (24 ore settimanali) di n. 1 istruttore direttivo tecnico -cat. D1 mediante procedura concorsuale esterna, con utilizzo del restante 50% di capacità assunzionale di cui al prospetto Allegato A), previo esperimento delle procedure di mobilità previste per legge;
 - l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 istruttore tecnico cat. C1, solo con procedura di mobilità esterna, essendo la stessa neutra ai fini della capacità assunzionale.

PROSPET	TO A) - CA	PACITA' ASS	UNZIONALE									
CAPACITA'	ASSUNZION	NALE RESIDUA	BUDGET TRIE	NNIO 2014-2015-2016	5):							
	anno di	N dipendenti	_	economico fondamentale (posizione di	424	N/C V 42	indennità di comparto a carico del		oneri e irap a carico dell'ente (cpdel-inadel-		% capacità assunzionale da	
ANNO 2014	cessazione 2013		accesso 0	ingresso)	13^ mensilità	IVC X 13 mesi	bilancio	totale 0	inail) =35,685%	totale 0	applicare	termini di spesa
2014				-				0	0	0		
2015		_	B3	18229.92		148.07	44.76	19941.91		27058,18058	100%	27058.1805
					-5-5/-5	2.0,0:	,	200 .2,02		2.000,2000	totale	27058,1805
*Nell'anno	2015 il rapp	orto tra spesa p	ersonale e sp	esa corrente era inferi	ore al 25% (24,94%)							
CAPACITA'	ASSUNZION	NALE DI COMPE	TENZA ANNO	2017 (CESSAZIONI 20	016):							
	anno di	N dipendenti	categoria di accesso	economico fondamentale (posizione di	13^ mensilità	IVC X 13 mesi	indennità di comparto a carico del bilancio	totale	oneri e irap a carico dell'ente (cpdel-inadel- inail) =35,685%	totale	% capacità assunzionale da applicare	capacità assunzionale in termini di spesa
ANINO		cessau	accesso	ingresso)		343.98		46.323.98		62.854,69	applicare 25%	15.713,67
2017			D1 DUA TRIEN	42.333,42 NIO 2014-2015-20				40.323,96	16.530,/1	02.834,09	2370	
2017 CAPACITA	2016 A' ASSUNZ A' ASSUNZ	IONALE RESI	DUA TRIEN		16 (BUDGET TRIE			40.323,36	16.530,71	02.634,09	2370	€ 27.058,18 € 15.713,67 € 42.771,85
2017 CAPACITA CAPACITA TOTALE C	2016 A' ASSUNZ A' ASSUNZ APACITA'	ZIONALE RESI	DUA TRIEN	NIO 2014-2015-20	16 (BUDGET TRIE			40.323,30	16.530,71	02.634,09	2370	€ 27.058,18 € 15.713,67
2017 CAPACITA CAPACITA TOTALE C	2016 A' ASSUNZ A' ASSUNZ APACITA'	ZIONALE RESI	DUA TRIEN	NIO 2014-2015-20	16 (BUDGET TRIE			40.323,30	16.530,/1	02.634,09	2370	€ 27.058,18 € 15.713,67
CAPACITA CAPACITA TOTALE C ANNO 2018 NESSUNA CE	2016 A' ASSUNZ A' ASSUNZ APACITA' B ESSAZIONE	ZIONALE RESI	DUA TRIEN	NIO 2014-2015-20	16 (BUDGET TRIE			40.325,30	16.530,/1	02.634,09	2570	€ 27.058,18 € 15.713,67
CAPACITA CAPACITA TOTALE C ANNO 201: NESSUNA CE	2016 A' ASSUNZ A' ASSUNZ APACITA' B ESSAZIONE	ZIONALE RESI	DUA TRIEN	NIO 2014-2015-20	16 (BUDGET TRIE			40.323,76	16.530,/1	02.004,09	2.378	€ 27.058,18 € 15.713,67
CAPACITA CAPACITA TOTALE C ANNO 201: NESSUNA CE ANNO 201: NESSUNA CE	2016 A' ASSUNZ A' ASSUNZ APACITA' B ESSAZIONE ESSAZIONE	ZIONALE RESI ZIONALE DI C ASSUNZION	DUA TRIEN OMPETENZ ALE	NIO 2014-2015-20	16 (BUDGET TRIE SAZIONI 2016)			40.323,76	16.330,/1	02.034,03	2.370	€ 27.058,18 € 15.713,67
2017 CAPACITI CAPACITI FOTALE C ANNO 2014 NESSUNA CE PROSPETTO a quota d	2016 A' ASSUNZ A' ASSUNZ APACITA' B SSSAZIONE O ASSUNZIO O ASSUNZIO	ZIONALE RESI ZIONALE DI C ASSUNZION.	DUA TRIEN OMPETENZ ALE JTILIZZO DELL nzionale di €	NIO 2014-2015-20 A ANNO 2017 (CES	16 (BUDGET TRIE SAZIONI 2016) IONALE TOTALE: the a € 21.385,93 vi	NNIO PRECED	ENTE) r € 21.332,70 per	r la stabilizzazio	ne di un esecutor	e tecnico idrau	lico termosifoni:	€ 27.058,18 € 15.713,67 € 42.771,85
CAPACITA CAPACITA TOTALE C ANNO 2011 NESSUNA CE PROSPETTO La quota d	2016 A' ASSUNZ A' ASSUNZ APACITA' B SSSAZIONE O ASSUNZIO O ASSUNZIO	ZIONALE RESI ZIONALE DI C ASSUNZION. DNI 2017 CON L a capacità assur del 50% viene l' trattamento economico	DUA TRIEN OMPETENZ ALE JTILIZZO DELL nzionale di €	NIO 2014-2015-20 A ANNO 2017 (CES A CAPACITA' ASSUNZ 42.771,85, ammontan	16 (BUDGET TRIE SAZIONI 2016) IONALE TOTALE: te a € 21.385,93 vio	NNIO PRECED	ENTE) r € 21.332,70 per	r la stabilizzazio ro tecnico cat. I totale per assunzione	ne di un esecutor	e tecnico idrau	lico termosifoni:	€ 27.058,18 € 15.713,67 € 42.771,85
2017 CAPACITA CAPACITA FOTALE C ANNO 2019 NESSUNA CE PROSPETTO La quota di Pestante di	2016 A' ASSUNZ A' ASSUNZ APACITA' B SSSAZIONE O ASSUNZIO O ASSUNZIO	ZIONALE RESI ZIONALE DI CI ASSUNZION. DNI 2017 CON L a capacità assui del 50% viene i trattamento economico fondamentale	DUA TRIEN OMPETENZ ALE JTILIZZO DELL nzionale di € utilizzata per	NIO 2014-2015-20 A ANNO 2017 (CES A CAPACITA' ASSUNZ 42.771,85, ammontan	16 (BUDGET TRIE SAZIONI 2016) IONALE TOTALE: Ite a € 21.385,93 vi ccedura concorsuale	ene utilizzata pe esterna di un is oneri e irap a carico dell'ente	r € 21.332,70 per truttore direttiv totale per	r la stabilizzazio o tecnico cat. I totale per assunzione del D1 a 24	ne di un esecutor	e tecnico idrau	lico termosifoni:	€ 27.058,18 € 15.713,67 € 42.771,85
2017 CAPACIT/ CAPACIT/ TOTALE C ANNO 201: NESSUNA CE ANNO 201: NESUNA CE ANNO 201: NESSUNA CE	2016 A' ASSUNZ A' ASSUNZ A' ASSUNZ APACITA' B SSSAZIONE O ASSUNZIC El 50% della sponibilità	CIONALE RESI CIONALE DI CI ASSUNZION. DNI 2017 CON L a capacità assur del 50% viene di trattamento economico fondamentale (posizione di	DUA TRIEN OMPETENZ. ALE	NIO 2014-2015-20 A ANNO 2017 (CES A CAPACITA' ASSUNZ 42.771,85, ammontan € 20.951,57 per la pro	indennità di comparto a carico	ene utilizzata pe e esterna di un is oneri e irap a carico dell'ente (cpdel-inadel-	r € 21.332,70 per truttore direttiv totale per assunzione a	r la stabilizzazio ro tecnico cat. I totale per assunzione del D1 a 24 ore e del B1 a	ne di un esecutor	e tecnico idrau	lico termosifoni:	€ 27.058,18 € 15.713,67 € 42.771,85
2017 CAPACIT/ CAPACIT/ TOTALE C ANNO 2011 NESSUNA CE ANNO 2011 NESSUNA NESSUN	2016 A' ASSUNZ A' ASSUNZ A' ASSUNZ B SSSAZIONE D ASSUNZIO El 50% della sponibilità N.	CIONALE RESI CIONALE DI C ASSUNZION. DNI 2017 CON L a capacità assur del 50% viene el trattamento economico fondamentale (posizione di ingresso)	DUA TRIEN OMPETENZ ALE TILIZZO DELL nzionale di € utilizzata per	NIO 2014-2015-20 A ANNO 2017 (CES A CAPACITA' ASSUNZ 42.771,85, ammontan € 20.951,57 per la pro	IONALE TOTALE: te a € 21.385,93 viocedura concorsuale indennità di comparto a carico del bilancio	ene utilizzata pe e esterna di un is oneri e irap a carico dell'ente (ppdel-inadel- inall) =35,685%	r € 21.332,70 per struttore direttiv totale per assunzione a tempo pieno	r la stabilizzazio ro tecnico cat. I totale per assunzione del D1 a 24 ore e del B1 a 30 ore	ne di un esecutor	e tecnico idrau	lico termosifoni:	€ 27.058,18 € 15.713,67 € 42.771,85
2017 CAPACIT/ CAPACIT/ TOTALE C ANNO 201: NESSUNA CE ANNO 201: NESUNA CE ANNO 201: NESSUNA CE	2016 A' ASSUNZ A' ASSUNZ A' ASSUNZ APACITA' B SSSAZIONE O ASSUNZIC El 50% della sponibilità	CIONALE RESI CIONALE DI C ASSUNZION. DNI 2017 CON L a capacità assur del 50% viene el trattamento economico fondamentale (posizione di ingresso)	DUA TRIEN OMPETENZ ALE JTILIZZO DELL nzionale di € utilizzata per	NIO 2014-2015-20 A ANNO 2017 (CES A CAPACITA' ASSUNZ 42.771,85, ammontan € 20.951,57 per la pro	indennità di comparto a carico	ene utilizzata pe e esterna di un is oneri e irap a carico dell'ente (cpdel-inadel-	r € 21.332,70 per truttore direttiv totale per assurzione a tempo pieno 31.427,35	r la stabilizzazio ro tecnico cat. I totale per assunzione del D1 a 24 ore e del B1 a	ne di un esecutor	e tecnico idrau	lico termosifoni:	€ 27.058,18 € 15.713,67 € 42.771,85

PROSPETTO B) SPESA PER IL LAVORO FLESSIBILE									
THOSE ETTO BY STEEN TERMS TELESCIBLE							H		
							t		
Importo totale spesa impegnata nel 2009 certificata alla Corte dei									
Conti anno per l'anno 2009 (questionario consuntivo 2013)	€ 85.295,83		H						
							F		
PREVISIONE SPESA PER IL LAVORO FLESSIBILE DELL'AI	NNO 2017								
	decorrenza	d							
	assunzione	durata(mesi) anno 2017		Compensi		Oneri		Irap	spesa complessiva inclusi oneri e irap
N.1istruttore Amm.vo Tecnico-Informatico cat. c1	gennaio	12 mesi	€	21.783,02	€	6.736,00	€		€ 30.370,58
N. 1 istruttore direttivo tecnico Cat. D1 part time 50%	febbraio	max 11 mesi	€	10.874,14	€	2.956,13	€	924,30	€ 14.754,57
N. 1 muratore (cat. B1) 30 ore		max 10 mesi	€	13.398,35	€	3.925,72	€	1.138,86	€ 18.462,92
N. 1 idraulico termosifonista 30 ore		max 10 mesi	i€	13.398,35	€	3.925,72	€	1.138,86	€ 18.462,92
Totale			€	46.055,51	€	13.617,85	€	3.914,72	€ 82.051,00
La previsione di spesa è fatta con scadenza dei contratti entro 2017	o il 31/12/2017 p	er cui se un co	onti	ratto viene avvi	ato p	per esempio a g	giug	gno, la scadenza	sarà sempre entro il
Dai prospetti di cui sopra risultano rispettati i limiti di spesa del pers	onale per il lavor	o flessibile							

3.2.2Programma triennale delle opere pubbliche

Secondo quanto disposto normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *Vision* dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli stakeholder.

N. progr.	ne	(2)	dice ISTAT		Codice NUTS	а	Categori a	Descrizione intervento	Priorità (5)		Stima (dei costi del prog	ramma	Cessione Immobil i		o di capitale rivato
	(2)	ineg.			(3)	(4)	(4)			Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
1	44	020	092	066		01	A06/9	Sistemazione ed escavo dell'imboccatura del porto di Perd'e Sali	1	915.876,46	0,00	0,00	915.876,46	N	0,00	
2	164	020	092	066		03	A02/1	Bonifica ex discarica loc. Flumini e Binu	1	122.400,02	0,00	0,00	122.400,02	N	0,00	
3	170	020	092	066		01	A03/0 6	Interventi di riqualificazione impianti di illuminazione pubblica 1° lotto (finanziamento COMUNALE)	2	150.000,00	92.894,72	0,00	242.894,72	N	0,00	
4	165	020	092	066		01	A02/9 9	Interventi di riqualificazione e messa a norma Perde Sali e Porto Columbu(finanziamento COMUNALE)	3	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
5	113	020	092	066		01	A02/9	Sistemazione litorali Foxi Sa Punta (finanziamento COMUNALE FPV)	2	220.328,39	0,00	0,00	220.328,39	N	0,00	
6	105	020	092	066		01	A01/0 1	Realizzazione delle rotatorie di accesso al Comune di Sarroch S.S. 195 tratto Cagliari - Pula - 1° lotto Funzionale (finanziamento MINISTERO/RAS FPV)	1	1.115.994,15	0,00	0,00	1.115.994,15	N	0,00	
7	93	020	092	009		01	A02/0 5	Realizzazione di un canale di guardia per la protezione del centro abitato dal rischio idrogeologico - 1° lotto Funzionale -(finanziamento	1	500.000,00	398.305,20	0,00	898.305,20	N	0,00	
8	135	020	092	066		01	A06/9 0	Sistemazione aree periferiche (finanziamento COMUNALE FPV)	2	137.647,98	0,00	0,00	137.647,98	N	0,00	
9	145	020	092	066		03	A05/1 2	Completamento del parco sportivo coperto e realizzazione parte scoperta (finanziamento COMUNALE FPV)	3	600.000,00	534.434,17	0,00	1.134.434,17	N	0,00	
10	112	020	092	066		07	A06/9 0	Manutenzione straordinaria e messa a norma scuole comunali (finanziamento	2	251.438,00	0,00	0,00	251.438,00	N	0,00	

11	136	020	092	066	03	A06/9 0	Intervento di recupero nuraghe Antigo (finanziamer COMINALE	nto	1	117.913,28	0,00	0,00	117.913,28	N	0,00	
12	180	020	092	066	04	A05/0 8	Ristrutturazione edifici scolastici - Progetto Iscol@ - (finanziamento REGIONALE150.000,00 + finanziamento COMUNALE 23.000,00 - FPV)		1	92.000,00	81.000,00	0,00	173.000,00	N	0,00	
13	101	020	092	066	01	A02/9 9	Realizzazione di un Ecocentro (finanziamento COMUNALE)		2	65.000,00	200.000,00	0,00	265.000,00	N	0,00	
14		020	092	066	01	A03/0 6	Interventi di riqualificazione impianti di illuminazione pubblica e realizzazione di impianti fotovoltaici (finanziamento CITTA' METROPOLITANA)		2	55.000,00	495.000,00	0,00	550.000,00	N	0,00	
15		020	092	066	07	A05/1 2	Realizzazione del parco sportivo (finanziamento CITTÀ' METROPOLITANA)		3	150.000,00	1.067.000,00	283.000,00	1.500.000,00	N	0,00	
16		020	092	009	01	A02/0 5	Realizzazione di un canale di guardia per la protezione del centro abitato dal rischio idrogeologico - 2° lotto (finanziamento CITTÀ' METROPOLITANA)		1	230.000,00	600.000,00	170.000,00	1.000.000,00	N	0,00	
,		-	-	•				Totale		4.873.598,28	3.468.634,09	453.000,00	8.795.232,37		0,00	

3.2.3Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Il piano trova dettaglio nell'atto di giunta all'ordine del giorno precedente

Il Revisore Unico

Verbale n. 3 del 03 aprile 2017

PARERE del REVISORE DEI CONTI DEL COMUNE DI SARROCH SUL D.U.P. TRIENNIO 2017-2019

Il Revisore unico del comune di Sarroch Dr. Gian Luca Zicca

PREMESSO CHE

 L\ art.170 del d.lgs. 267/2000, indica: al comma 1, "entro il 31 luglio di ciascun

anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni"; al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

 Il successivo articolo 174 del d.lgs. 267/2000, indica al comma 1 che "Lo schema

di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno";

• Il comma 454, art.1 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 Bilancio di previsione

dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" disciplina che "Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2017, di cui all'articolo 151 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e' differito al 28 febbraio 2017."

Il Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 ha prorogato il termine per

l'approvazione del bilancio di previsione 2017 al 31 marzo 2017;

 Al punto 8 del principio contabile applicato 4/1, allegato al d.lgs. 118/2011, è

indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione".;

 Al punto 8.2 del principio contabile richiamato, è previsto che la Sezione strategica

(SeS) debba individuare, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, precisando inoltre che la Sezione operativa (SeO) dovrà contenere la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale a diretto supporto del processo di previsione della manovra di bilancio:

• Tra le novità inserite nel D.L. 113/2016 c.d. Decreto Enti locali 2016, convertito

con modificazioni dalla L. 7 agosto 2016, n. 160 (in G.U. 20/08/2016, n. 194), vi sono alcune modifiche al Testo unico degli enti locali, di cui al D.Lgs. n. 267/2000, ai fini dell' armonizzazione e semplificazione delle regole contabili di cui agli articoli 174 e 175 del TUEL medesimo. In particolare, la norma di cui alla lettera a) del comma 1 riguarda la presentazione dei documenti di programmazione da parte della Giunta all'organo consiliare entro il 15 novembre di ogni anno.

 Dalle schede di lettura al D.L.113/2016, del Senato della Repubblica e della

Camera dei Deputati si evince quanto segue:

- "la modifica all'articolo 174, comma 1, del TUEL è volta a precisare (n.2 della lettera a) che la presentazione del bilancio di previsione e del Documento Unico di Programmazione (DUP), corredati dei rispettivi allegati, è disciplinata dal regolamento di contabilità. Tra i documenti da presentare da parte della Giunta all'organo consiliare è altresì espunta la relazione dell'organo di revisione (n.1 della lettera a). Nella documentazione depositata viene in particolare osservato come, a seguito della prima delle due suddette modifiche, la presentazione dei documenti di programmazione da parte della Giunta all'organo consiliare non necessita più del parere del collegio dei revisori (o revisore unico) dei conti, in quanto, secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità degli enti locali, il parere potrà essere presentato dal collegio dei revisori (o revisore unico) dei conti, in qualità di organo di collaborazione del Consiglio, prima dell'avvio dell'iter di discussione in Consiglio dei documenti ai fini della loro approvazione";
- Il Regolamento di contabilità dell'ente, all'art.9, commi 13 e 14, prevede che "Entro il 15 novembre di ciascun anno, la Giunta presenta al Consiglio, mediante comunicazione al Presidente del Consiglio, la nota di aggiornamento al DUP che potrà essere approvata dal Consiglio nella stessa seduta di approvazione del bilancio di previsione finanziario. Il DUP può essere modificato dal Consiglio durante l'anno in occasione delle variazioni del Bilancio di previsione finanziario e in ogni occasione in cui si rendesse necessario."

Rilevato che

La Commissione Arconet (nella risposta alla domanda n. 10) indica che il Consiglio deve

esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare

può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli

indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un

atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che

- nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo

le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta

supporto della proposta di deliberazione del Consiglio, a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione;

Visti

• Il verbale di deliberazione della giunta comunale n°15 del 15.03.2017 di approvazione del Dup per il triennio 2017/2019;

- la delibera della giunta comunale n. 122 del 23.12.2016 di approvazione del fabbisogno del personale per il periodo 2017/2019
- La delibera della giunta comunale n.7 del 03.02.2017 di approvazione del piano delle opere pubbliche

ha proceduto a verificare:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1, secondo cui il contenuto minimo della Sezione Operativa è costituito come seque:
- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti:
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli:
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate:
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico finanziaria degli organismi gestionali

esterni;

- i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

b) la struttura della Sezione Operativa nelle due parti fondamentali:

 Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche

effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali:

 Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco

temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

- c) per la Sezione Strategica la coerenza interna del documento con le linee programmatiche di mandato dell'ente:
- d) l'adozione degli strumenti di programmazione di settore e la loro coerenza con

quanto indicato nel documento

Tra cui:

1) Il Programma triennale lavori pubblici

Con delibera della giunta comunale n. 7 del 03.02.2017 è stato approvato il Programma Triennale delle OO.PP. da realizzare nel Triennio 2017-2019, nonché l'Elenco Annuale delle OO.PP da realizzare nell'anno 2017.

2) La Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione si riferisce al periodo 2017/2019

è stato effettuato con delibera di Giunta n. 122 del 23.12.2016 (parere dell'Organo di Revisione rilasciato il 30.01.2017 verbale n.2) contenente il piano assunzioni 2017:

Tenuto conto che

gli effetti finanziari in termini di spesa e di entrata riportati nel DUP avranno una puntuale rappresentazione nel bilancio di previsione, a cui seguirà separato parere da

parte dell'Organo di Revisione;

Si esprime parere favorevole

sulla completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1, sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore sopra indicata

Cagliari, 03 aprile 2017